



DAL GOVERNO

Nuovo Decreto Lavoro Le novità sulle Pensioni contenute nella bozza

Proroga del contratto di espansione e nuove finestre per presentare le domande di accesso all'Ape sociale e all'uscita per i lavoratori precoci. Sono le due principali novità in tema di pensioni contenute nel decreto Lavoro, secondo la bozza che l'Agi ha potuto visionare. È prevista quindi la proroga al 2025 della facoltà di avviare una procedura di consultazione finalizzata alla stipula del contratto di espansione, fermo restando il limite minimo di 50 unità lavorative in organico, anche calcolate complessivamente nelle ipotesi di aggregazione stabile di imprese con un'unica finalità produttiva o di servizi. Inoltre, viene consentito alle imprese interessate da contratti di espansione di gruppo di completare i piani di turn over previsti, consentendo loro, mediante accordi sindacali, di pianificare le uscite dei lavoratori più anziani in un arco temporale più ampio.

APE SOCIALE - Il testo prevede che già a partire dal 2023, vi siano tre identici termini di presentazione delle domande per il riconoscimento delle condizioni per l'accesso all'Ape sociale e per il pensionamento anticipato con requisito contributivo ridotto per i lavoratori precoci. I termini di presentazione delle domande sono unificati al 31 marzo, 15 luglio e, comunque, non oltre il 30 novembre di ciascun anno. Cambia qualcosa anche in tema di ricongiunzioni: viene sostituito il rendimento previsto in favore della gestione verso cui opera la ricongiunzione, attualmente pari al 4,5% annuo, con un rendimento in linea con quello offerto dal sistema contributivo, ovvero la media quinquennale del tasso di crescita del Pil. Un articolo del decreto modifica poi la disciplina delle sanzioni amministrative in caso di omesso versamento delle ritenute previdenziali: la finalità è di mitigare la sanzione amministrativa in caso di omesso versamento delle ritenute previdenziali di importo fino a 10 mila euro annui. Infine, viene innalzato a 3.000 euro il limite delle spese deducibili dei contributi previdenziali versati per gli addetti ai servizi domestici e all'assistenza personale o familiare.

OPZIONE DONNA - Nessun riferimento, nella bozza del decreto, a Opzione donna: i requisiti per accedere rimangono 60 anni d'età (riducibile di un anno per ogni figlio e nel limite massimo di due anni) e 35 anni di contributi, che si trovano in una delle seguenti condizioni: assistono, al momento della richiesta e da almeno sei mesi, il coniuge o un parente di primo grado convivente con handicap in situazione di gravità, ovvero un parente o un affine di secondo grado convivente qualora i genitori o il coniuge della persona con handicap in situazione di gravità abbiano compiuto i 70 anni di età oppure siano anch'essi affetti da patologie invalidanti o siano deceduti o mancanti; hanno una riduzione della capacità lavorativa, accertata dalle competenti commissioni per il riconoscimento dell'invalidità civile, superiore o uguale al 74%; sono lavoratrici licenziate o dipendenti da imprese per le quali è attivo un tavolo di confronto per la gestione della crisi aziendale; peraltro, in tale ultima ipotesi la riduzione massima di due anni del requisito anagrafico di 60 anni si applica a prescindere dal numero di figli.

Le accuse: corruzione, turbata libertà degli incanti, frode e falsità ideologica

Aeronautica e appalti truccati Tremano i vertici militari

*Smantellato dai Carabinieri un sistema di illecita assegnazione
Lavori nelle basi militari: giro d'affari da 3 milioni per 50 gare*

Tangenti per truccare gli appalti dell'Aeronautica Militare. Un giro di affari da oltre 3 milioni di euro. Lo ha scoperto la procura di Velletri che, nel corso dell'indagine, ha messo sotto la lente circa 50 appalti per lavori in basi militari nel periodo intercorso tra il mese di maggio 2017 ed il mese di gennaio 2021. Sono 39 le persone indagate nel fascicolo e, di queste, ben 24 sono state raggiunte da una misura cautelare.

servizio a pagina 3



Mafia a Ostia, 64enne in manette

Accusato di estorsione aggravata dal metodo mafioso, truffa, favoreggiamento dell'immigrazione e occupazione abusiva di immobili

"Vattene subito o ti taglio co ste forbi-ci" - così R.F., finito ai domiciliari dopo l'inchiesta della Dda di Roma e dei Carabinieri del Nucleo Investigativo del Gruppo di Ostia, si era rivolto a un uomo, "colpevole" di aver richiesto la retribuzione spettante per una giornata di lavoro. Il 64enne, legato alla famiglia Fasciani, accusato di estorsione aggravata dal metodo mafioso, truffa, favoreggiamento dell'immigrazione clandestina e occupazione abusiva di immobili, secondo quanto emerso dalle indagini, in pieno giorno, in strada e alla pre-

senza di residenti, avrebbe prima minacciato verbalmente e con l'utilizzo di un'arma da taglio l'uomo e poi colpito con una sedia in metallo, provocandogli un profondo taglio alla schiena. Un fatto denunciato dalla vittima che però 5 giorni dopo ha deciso di ritirare la querela "temo per la mia incolumità, ho paura di potenziali ripercussioni, della sua famiglia e dei suoi parenti, in quanto conosciuti nel quartiere con soggetti pericolosi e dediti alla criminalità". Se il fatto violento, scrive il gip Valerio Savio nell'ordinanza emessa dopo l'indagine coordinata

dai procuratori aggiunti della Dda Prestipino e Calò, "può infatti apparire in assoluto marginale, sia in sé che per il valore economico della prestazione lavorativa dello stesso non retribuita da R.F. (una giornata di lavoro manuale non specializzato, a trasportare materassi su una barca), e se può apparire marginale anche nell'evidenziato quadro di vicende criminali accertato per Ostia, e in rapporto al 'vissuto' ed ai precedenti" dell'uomo è altrettanto certo "che assurge a livello di fatto estorsivo anche grave, perché posto in essere con metodo mafioso". "In gioco, come ben eviden-

ziato dal pm, è evidentemente il suo 'prestigio' criminale - sottolinea il gip - la sua immagine di boss che controlla il territorio e le attività economiche, il suo potere in zona e la pubblica percezione dello stesso, basato sui legami personali e parentali con la locale criminalità organizzata, sul suo controllare da lustri un intero caseggiato di edilizia residenziale popolare nella più totale impunità: un 'prestigio' che non può tollerare l'offesa della 'pretesa' di un singolo operatore economico di farsi pagare per il proprio lavoro".

servizio a pagina 3

Ladispoli, i conti tornano Ok al Rendiconto 2022

*Il Sindaco Grando
si rivolge ai cittadini:
"È stato un anno
davvero epocale
per la nostra città"*



a pagina 11



*L'annuncio del Ministro
dello Sport Andrea Abodi*

**Dal prossimo
anno scolastico
tornano i Giochi
della Gioventù**

a pagina 5



*Iniziativa di Comune Cerveteri,
Dmo Etruskey e Parco Archeologico*

**Turismo
e ricettività
Oggi incontro
al Granarone**

a pagina 9



*L'assessore De Santis:
"Servirà il plesso Falcone"*

**Fondi Pnrr
Per Ladispoli
una nuova
mensa in arrivo**

a pagina 11



*Rientra in un intervento
complessivo di 900mila euro*

**Ricostruzione
della scogliera
a Capolinaro
Tutto pronto**

a pagina 12

Nel rogo ha perso la vita una 76enne, la Procura apre un'inchiesta. Il pubblico ministero Pisani indaga per omicidio colposo e incendio colposo

Inchiesta per l'incendio del Pigneto

L'incendio divampato domenica sera in un appartamento in via del Pigneto è costato ad una 76enne la vita: la procura di Roma ha aperto un'inchiesta. Il pubblico ministero Attilio Pisani indaga per omicidio colposo e incendio colposo. La famiglia che abitava nell'appartamento era infatti di accumulatori seriali, l'incendio sarebbe partito da alcune candele lasciate accese. E l'altro pomeriggio fiamme al municipio VII. Al quarto piano del palazzo di piazza di Cinecittà si è sviluppato un incendio che, in pochi minuti, ha coinvolto l'intera stanza, con le fiamme visibili anche all'esterno. A bruciare l'ufficio del capo staff del presidente Francesco Laddaga. L'immediato intervento dei vigili del fuoco ha evitato che le fiamme si propagassero al resto dell'edificio. Non si registrano feriti o intossicati. Sul posto anche carabinieri e polizia. I militari del nucleo investigativo di via in Selci hanno effettuato un sopralluogo e sentito testimoni e persone coinvolte. L'ipotesi per ora prevalentemente è quella di un rogo per cause accidentali.



Allerta massima per i tifosi del Feyenoord nella Capitale

Per loro la trasferta calcistica è vietata, ma dopo l'arrivo a Napoli dai gemellati tifosi azzurri, il timore di Digos e Osservatorio nazionale sugli eventi sportivi del Viminale, è che giovedì all'Olimpico possano esserci infiltrati olandesi con in mano biglietti acquistati per loro da napoletani e altri tifosi italiani.

Una eventualità che potrà essere riscontrata effettivamente solo al momento del filtraggio ai cancelli. Quel che preoccupa di più, tuttavia, sono i possibili agguati fuori dallo stadio mirati a regolamenti di conti in sospeso.

Per questo - non solo per quantificare il loro numero - gli agenti hanno chiesto agli albergatori romani di segnalare la presenza di ospiti olandesi nelle loro strutture. L'intento è quello di monitorarne gli spostamenti in città, tra ristoranti e pub. Sorvegliati speciali gli ostelli di Castro Pretorio. Così le birrerie al Celio, a largo Corrado Ricci, in via Nazionale, piazza Venezia, ma anche a Trastevere e Campo de' Fiori. Sono un centinaio gli ultras più irre-

Conte: "Sul termovalorizzatore Gualtieri ha fatto una piroetta"

Il termovalorizzatore di Roma? "Il sindaco Gualtieri non è il Pd, non è in Parlamento. Gualtieri è riuscito a portare la segreteria precedente su questa posizione. E' stata una piroetta a 360 gradi". Lo ha detto Giuseppe Conte a Start su SkyTg24. "Mi auguro che il Pd recuperi quella linearità di prima di questa piroetta e voti con noi il nostro ordine del giorno. Confidiamo che tutta l'opposizione ci venga dietro", aggiunge il leader M5s. "Il ministro Calderone, piuttosto che criticare i governi precedenti sulle misure di protezione sociale, si dovrebbe fare un esame di coscienza, prendere atto che hanno già preso in giro gli italiani. Non stanno offrendo nulla a quelli che loro chiamano occupabili, la loro è furia ideologica". "Auguro al presidente Berlusconi di poter tornare presto tra i banchi della maggioranza, di poter riprendere l'attività politica, anche perché la sua presenza è di grande stimolo per il M5s per continuare le battaglie storiche che abbiamo sempre fatto". Lo ha detto il leader di M5s, Giuseppe



piano per transennare piazze, monumenti e fontane storiche.

Blindatissime piazza di Spagna e la Barcaccia di Bernini, reduci dal vergognoso assalto dei tifosi del Feyenoord in occasione della partita con la Roma del 19 febbraio 2015. Scene che indignarono l'Italia e l'Europa.

Gualtieri: "Fiducia in forze sicurezza"

"Siamo in costante contatto, c'è piena fiducia nel lavoro delle forze di sicurezza.

Abbiamo chiesto che il dispositivo di sicurezza sia particolarmente attento sia perché dobbiamo preservare la città sia perché siamo in una settimana particolare con la visita degli ispettori Bie. Il nostro auspicio è che tutto si svolga per il meglio". Così il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, rispondendo ai giornalisti sul dispo-

quieti. Da oggi nella Capitale ne potrebbero arrivare molti di più, però, tra i 500 e i mille in auto e sui treni. A Roma è già pronto il

sistivo di sicurezza messo in campo per la partita Roma-Feyenoord in programma domani.

Frosinone

Tenta di sfuggire all'alt e cerca di investire il Carabiniere, sparati colpi alle gomme dell'auto

Alcuni colpi di arma da fuoco sono stati esplosi durante la notte nel corso di un inseguimento compiuto dai carabinieri di Arce (Frosinone) impegnati nel servizio di pattugliamento notturno contro i furti messi a segno nella zona. I militari della stazione di Arce hanno intimato l'alt ad un'auto sospetta che invece di fermarsi ha proseguito la sua corsa, investendo quasi un carabiniere e costringendo il

carabiniere a esplodere, in una cornice di assoluta sicurezza, alcuni colpi di pistola all'indirizzo degli pneumatici, al fine di far deviare la traiettoria alla vettura.

Grazie alla prontezza del carabiniere, il giovane è stato costretto a deviarlo, ma si è comunque garantito lo spazio per fuggire. Le immediate ricerche da parte di tutte le altre vetture hanno consentito di rinvenire, parcheggiata in

zona isolata, la macchina usata dall'uomo, che è stata sottoposta a sequestro per i rilievi del caso. Il presunto responsabile, poi, dopo aver vagato per ore, ha fatto rientro a casa dove è stato trovato da carabinieri giunti di rinforzo. Sono in corso accertamenti per capire le reali motivazioni che hanno spinto il giovane a compiere il pericoloso gesto che avrebbe potuto avere conseguenze ancor più gravi.

Arrestato dai Carabinieri un 41enne per minacce e percosse ai genitori

I Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Frosinone, coadiuvati da personale della locale Stazione, lo scorso 15 aprile, hanno arrestato in flagranza di reato per "maltrattamenti in famiglia, lesioni personali, minaccia e resistenza a Pubblico Ufficiale." un 41enne del capoluogo, già noto alle forze dell'ordine per reati della stessa indole. I militari, nel corso della giornata, sono intervenuti in

più riprese presso l'abitazione dei genitori ove l'indagato si era reso autore di maltrattamenti, compiuti attraverso ingiurie, minacce e percosse. Dagli accertamenti esperiti è emerso che i genitori venivano costretti a subire maltrattamenti, anche con richieste di denaro da parte del giovane, per l'acquisto di sostanze stupefacenti poiché abituale assuntore. Presso gli uffici della Stazione di Frosinone, nel corso della reda-

zione degli atti, il giovane inveisce nei confronti dei militari operanti con minacce e spintoni; per tali motivi il magistrato di turno ne ha disposto la traduzione presso la Casa Circondariale di Frosinone, in attesa della celebrazione del rito per "direttissima". Nell'udienza tenutasi nel pomeriggio di lunedì, il Giudice, dopo aver convalidato l'arresto, ha disposto l'applicazione della misura cautelare personale degli arresti domiciliari.

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

servizi
Sisal

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma



ricariche
carte prepagate
con iban italiano



pagamenti
contributi Inps



Le accuse: corruzione, turbata libertà degli incanti, frode e falsità ideologica

Appalti truccati in Aeronautica

14 arresti, dodici sono militari

Scoperchiato dai Carabinieri un sistema di illecita assegnazione di 50 gare per lavori in basi militari, per un giro d'affari da 3 milioni

Tangenti per truccare gli appalti dell'Aeronautica Militare. Un giro di affari da oltre 3 milioni di euro. Lo ha scoperto la procura di Velletri che, nel corso dell'indagine, ha messo sotto la lente circa 50 appalti per lavori in basi militari nel periodo intercorso tra il mese di maggio 2017 ed il mese di gennaio 2021. Sono 39 le persone indagate nel fascicolo e, di queste, ben 24 sono state raggiunte da una misura cautelare - 14 arresti e 10 obblighi di dimora - eseguita dai militari del Comando Compagnia Carabinieri - polizia Militare A.M. - di Roma Ciampino. Di questi ben 12 sono militari dell'Aeronautica, altri 12 sono civili titolari e dipendenti di ditte operanti nel settore edile. Le accuse, a

vario titolo e a seconda delle posizioni, sono pesanti: turbata libertà degli incanti, frode nelle pubbliche forniture, corruzione per l'esercizio della funzione e falsità ideologica commessa dal pubblico ufficiale in atti pubblici. Le condotte sono state commesse a Ciampino, Pratica di Mare, Vigna di Valle, Furbara, in provincia di Roma; Montecastrilli (TR), Borgo Piave (LT), Grazzanise (CE) e Somma Vesuviana (NA). Una maxi operazione di cui si parlerà a lungo e che ha avuto come innesco un accertamento su due militari, entrambi effettivi all'epoca dei fatti al 2 Reparto Genio A.M. di Ciampino (RM) e proprietari di una società edile privata, con quote di capitale pari all'85% e al 15%, con sede nel comune di



Ciampino e attiva nel campo immobiliare (compravendita, permuta, ristrutturazione, costruzione, locazione, affitto, manutenzione di immobili). I due, con incarichi di responsabilità nella gestione

degli appalti per opere infrastrutturali della forza armata, erano delegati ad assumere l'incarico di direttore dei lavori e/o responsabile di cantiere. Tra uno dei militari e alcuni titolari delle ditte

edili legate da contratti con l'Aeronautica sono emersi poi dei pagamenti sospetti. Questo ha aperto un vaso di pandora: la procura ha voluto vederci chiaro su altri 49 appalti pertinenti a lavori in basi militari dell'Aeronautica, dislocate nelle regioni Lazio e Campania, e qui sono emerse diverse irregolarità che hanno portato al coinvolgimento anche di altri militari, oltre che dei responsabili di altrettante ditte private cointeressate economicamente ai citati contratti. In particolare, "con un sistema viziato dall'irregolarità nell'assegnazione di appalti per la realizzazione di opere infrastrutturali di immobili militari, le ditte erano agevolate garantendosi l'assegnazione diretta dei contratti pubblici"

- spiega una nota dei Carabinieri. I due militari titolari della ditta privata ricevevano in cambio prestazioni d'opera e materiali per propri fini e gli altri appartenenti alla forza armata coinvolti consapevolmente avevano consentito tali condotte, venendo meno ai doverosi obblighi di vigilanza e controllo. L'Aeronautica Militare al tempo, dopo le prime evidenze investigative e l'esecuzione dei primi atti, attraverso il Ca. S.M.A. pro tempore, avviava una propria inchiesta amministrativa interna nel periodo monitorato - dal maggio 2017 a gennaio 2021 - confluita nella documentazione probatoria, che confermava le irregolarità emerse in ordine alle citate procedure di assegnazione degli appalti.

Ostia, in manette un 64enne vicino ai Fasciani e agli Spada

Accusato di estorsione aggravata dal metodo mafioso, favoreggiamento dell'immigrazione e occupazione abusiva di immobili

I Carabinieri del Nucleo Investigativo del Gruppo di Ostia, su delega della Direzione Distrettuale Antimafia della Procura della Repubblica di Roma, hanno dato esecuzione a un'ordinanza del GIP del Tribunale di Roma che dispone gli arresti domiciliari per un 64enne italiano, gravemente indiziato di estorsione aggravata dal metodo mafioso, truffa, favoreggiamento dell'immigrazione clandestina ed occupazione abusiva di immobili. L'uomo, nello scorso mese di gennaio, era stato già destinatario di una misura cautelare personale nell'ambito di una indagine della D.D.A., in quanto gravemente indiziato di aver organizzato, gestito e tratto profitto dall'occupazione abusiva di locali e box di proprietà dell'A.T.E.R., con l'aggravante di aver agevolato le famiglie FASCIANI e SPADA, avendo lo stesso messo a disposizione i citati locali, ubicati nel quartiere c.d. "Nuova Ostia", per lo stoccaggio di materiale illecito, armi ed ingenti quantità di stupefacenti. I successivi approfondimenti investigativi hanno consentito di raccogliere nuovi indizi di colpevolezza a suo carico in ordi-

ne alla sussistenza - tra l'altro - di una condotta estorsiva posta in essere nei confronti di un lavoratore, "colpevole" di aver richiesto la retribuzione spettante per una giornata di lavoro. Nel dettaglio, l'indagato nei pressi dei locali occupati di via delle Ebridi - in pieno giorno, su pubblica via e alla presenza di residenti - lo avrebbe prima minacciato verbalmente e con l'utilizzo di un'arma da taglio e poi colpito con una sedia in metallo, cagionandogli un profondo taglio cutaneo alla schiena. La condotta è stata ritenuta aggravata dal "metodo mafioso" poiché idonea ad esercitare sulla vittima la particolare coartazione e l'intimidazione proprie delle organizzazioni mafiose, nonché in grado di consolidare la reputazione criminale dell'uomo, di potenziare il suo "controllo" del territorio e delle attività economiche ivi ubicate, di accrescere la sua influenza e il modo in cui la stessa viene percepita dai residenti, anche in virtù dei legami personali e parentali con la criminalità organizzata operante sul litorale laziale. I militari del Nucleo Investigativo hanno raccolto, altresì, gravi

elementi indiziari a suo carico in ordine alla commissione di una truffa in danno di una nota casa di produzione cinematografica, impegnata nelle riprese di una fiction sulla criminalità del litorale, a cui l'uomo - per la realizzazione di alcune scene - avrebbe locato, pur essendone occupante abusivo, i 5000 mq di locali di proprietà dell'ATER siti in via delle Ebridi, ricevendo compensi in denaro per oltre 9.000 euro. Nell'ambito dello sfruttamento economico dei beni pubblici occupati, il 64enne avrebbe anche favorito l'immigrazione clandestina, concedendo in locazione onerosa a soggetti irregolari sul territorio nazionale uno degli immobili da lui in precedenza abusivamente gestiti. Le indagini consentivano, infine, di individuare elementi indiziari in ordine all'invasione e conseguente occupazione abusiva - da parte dell'uomo e della di lui compagna - di un altro appartamento sito nel complesso residenziale di via delle Azzorre, di cui il Gip ha disposto il sequestro preventivo, in attesa della restituzione all'Ente gestore, Comune di Roma.

Proseguono le indagini dei Cc in merito alla sparatoria

Si presenta in ospedale, "mi hanno sparato"

Cominciano a delinearsi i contorni degli spari esplosi in pieno giorno nella zona dell'Appio Tuscolano. Nella serata di lunedì un uomo di 37 anni si è presentato al pronto soccorso dell'ospedale di Roma San Giovanni Addolorata dopo essere stato raggiunto da un colpo di arma da fuoco al piede. Vigile, cosciente, l'uomo, già noto alle forze dell'ordine, ha riferito ai carabinieri della compagnia di Roma Piazza Dante di essere rimasto ferito in piazza Montecastrilli, al Tuscolano.



Probabilmente l'uomo è rimasto coinvolto nella lite in cui sono stati esplosi colpi d'arma da fuoco, segnalata da più persone. Anche se, nel corso del primo intervento sul

posto, non erano stati trovati bossoli. Le indagini proseguono da parte dei militari per chiarire la dinamica e il contesto in cui sarebbe maturata la lite.

Incidente Immobile, Roma Servizi: "Semaforo perfettamente funzionante"

In relazione alle ultime notizie di stampa sull'incidente che domenica scorsa ha visto coinvolto Ciro Immobile - che parlano di un semaforo che "non funzionava, c'erano delle anomalie evidenti che riguardavano le tempistiche" - Roma Servizi per la Mobilità "smentisce nel modo più categorico qualsiasi malfunzionamento del semaforo all'incrocio teatro dell'incidente tra un tram e il veicolo del calciatore Ciro Immobile. Come hanno evidenziato le verifiche subito effettuate, l'impianto era ed è in piena efficienza. Le risultanze tecniche dei controlli sul funzionamento saranno messe a disposizione della Polizia locale".



Le comunica la Direzione regionale salute e integrazione sociosanitaria

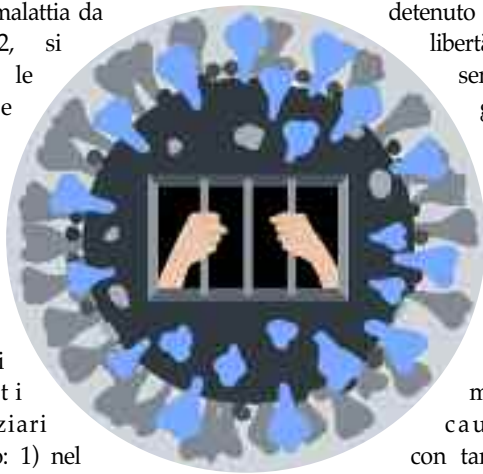
Covid: nuove regole, meno isolamento negli istituti penitenziari del Lazio

Solo quattro persone positive al virus negli istituti penitenziari del Lazio lunedì 17 aprile (6.025 persone detenute al 31/3/2023): due nel carcere di Regina Coeli, una persona positiva a Latina e una a Velletri, mentre al momento manca solo il dato di Frosinone. Come di consueto, lo comunica agli uffici del Garante delle persone detenute la Direzione regionale salute e integrazione sociosanitaria della Regione Lazio che, in considerazione delle mutate condizioni, ha diffuso lo scorso 13 aprile un aggiornamento delle procedure di gestione e sorveglianza anti Covid-19 nei 14 istituti penitenziari presenti sul territorio regionale. Le nuove regole rispondono alla sollecitazione fatta dal Garante delle persone detenute del Lazio, Stefano Anastasia, in occasione di recenti suicidi avvenuti in isolamento anti Covid. "In considerazione del mutato scenario epidemiologico - si legge nella circolare sottoscritta dal direttore regionale Marco Marafini, indirizzata ai direttori generali e ai

responsabili di medicina penitenziaria delle Asl del Lazio e all'Ufficio del Provveditore dell'Amministrazione penitenziaria di Lazio Abruzzo e Molise - dell'efficace campagna vaccinale intrapresa negli istituti penitenziari, osservate le favorevoli evoluzioni della storia clinica della malattia da Sars-Cov2, si indicano le nuove procedure di isolamento sanitario da adottare in tutti gli istituti penitenziari del Lazio: 1) nel caso di arrivo in istituto penitenziario (Ip) di un detenuto Nuovo giunto (Ng) dalla libertà, asimptomato e che comunque dichiara di non presentare sintomi da almeno due giorni, il Ng verrà sottoposto all'ingresso al

test di tipo diagnostico molecolare o antigenico (secondo comune normativa vigente per la rilevazione di Sars-CoV-2 e di seguito, per brevità, indicato come tampone) e se negativo, potrà essere inserito in comunità carceraria; 2) nel caso di arrivo in istituto penitenziario (Ip) di un detenuto Ng dalla libertà, che presenta all'ingresso sintomatologia Covid relata, sarà sottoposto all'isolamento precauzionale con tampone al tempo 0 e dopo 48 ore, se negativo anche al secondo tampone, potrà essere inserito in comunità carceraria; 3) nel caso di detenuto che rientra da ricovero ospedaliero, con tampone negativo nelle 48 ore precedenti il rientro, effettuato a carico della struttura di ricovero, potrà essere inserito in comunità carceraria; in assenza di tampone già effettuato, sarà sottoposto a quanto indicato nel primo punto; 4) nel caso di detenuto che rientra da permesso, se asimptomato e con tampone negativo nelle 48 ore precedenti il rientro, potrà essere inserito in comunità carceraria; in assenza di tampone già effettuato, sarà sottoposto a quanto indicato nel primo punto; 5) nel caso di detenuto che rientra da permesso, con sintomi, sarà sottoposto a quanto indicato nel secondo punto; 6) nel caso di detenuto proveniente da altro Ip sarà sottoposto, nell'istituto di arrivo, a quanto indicato nel punto 1 se asimptomato e al punto 2 se sintomatico". Il detenuto che invece risulta positivo al tampone sarà

sottoposto alla misura dell'isolamento. Se asimptomato o non presenta sintomi da almeno due giorni, l'isolamento potrà terminare dopo cinque giorni, previa negatività del tampone. Se al quinto giorno dovesse persistere la positività, il tampone sarà ripetuto dopo almeno 48 ore, e ripetuto se positivo, con tale cadenza, fino a tampone negativo. Alla fine del suddetto isolamento, sarà obbligatorio l'uso dei dispositivi delle vie respiratorie di tipo ffp2 fino al decimo giorno dall'inizio della sintomatologia o dal primo tampone positivo per gli asimptomati. Questa precauzione potrà essere interrotta prima dei dieci giorni, se il detenuto, sottoposto ad un tampone, dovesse risultare negativo. Per quanto riguarda coloro che hanno avuto contatti stretti con detenuti positivi al tampone: se asimptomati, dovranno sottoporsi al tampone e, se negativo, dovranno osservare il regime di autosorveglianza ovvero indossare fino al quinto giorno successivo alla data dell'ultimo contatto stretto, i dispositivi individuali di protezione, sia al chiuso che in presenza di assembramenti al fine di proteggere le vie respiratorie. Se durante il periodo di autosorveglianza si dovessero manifestare sintomi relativi all'infezione, sarà obbligatoria la ripetizione immediata del tampone. "Per quanto riguarda i trasferimenti dei detenuti asimptomati - conclude la circolare - si ritiene al momento di poter abolire l'esecuzione obbligatoria dei tamponi. Tale disposizione è valida anche per i detenuti semiliberi asimptomati che escono quotidianamente. In caso di focolai, si invita l'amministrazione penitenziaria a individuare tempestivamente locali idonei di isolamento punto il rispetto delle misure autosorveglianza, è di esclusiva competenza dell'amministrazione penitenziaria".



Premiazione del concorso di poesia Petrarchino 2023

Collegamento da Regina Coeli

Venerdì 21 aprile, dalle ore 10,40 alle ore 12,15, nell'aula magna dell'IIS Federico Caffè in via Fonteiana 111 a Roma, si terrà la premiazione delle poesie vincitrici del concorso di poesia Petrarchino 2023, promosso dall'IIS Federico Caffè e dal Centro provinciale istruzione adulti, Cpia 3, al quale hanno partecipato alcune persone



ristrette. I partecipanti al concorso, i docenti e le classi interessate possono seguire l'evento in presenza o a distanza collegandosi al seguente link: meet.google.com/qua-surv-onp. Dalla Rems di Palombara Sabina e da Regina Coeli si collegheranno i vincitori.

Treccani: a Roma apre il primo store dell'istituto dell'Enciclopedia Italiana

L'inaugurazione si terrà domani 20 aprile a partire dalle ore 18.30

"Cultura da scoprire, da vivere e toccare con mano". Treccani apre le porte del suo primo concept store a Roma in cui si potranno finalmente conoscere da vicino le molteplici sfaccettature di un linguaggio creativo unico, capace di diffondere sapere e condividere bellezza attraverso progetti diversi ma intrinsecamente connessi. L'inaugurazione si terrà oggi pomeriggio alle 18.30 alla presenza del presidente dell'Istituto della Enciclopedia Italiana, Franco Gallo. Il pubblico sarà accompagnato alla scoperta del nuovo spazio e della storia di Treccani dallo scrittore Paolo Di Paolo. Parole, cocktail e musica live danno vita a un ambiente unico, situato all'interno di Palazzo Mattei di Paganica - sede dell'Istituto - e in continuità con le zone espositive del piano terra e la Sala Igea, che già ospitano eventi culturali aperti al pubblico. Concepito e realizzato in stretta collaborazione con la Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma, il negozio - nei suoi 70 metri quadrati - rispecchia tutte le anime che compongono e identificano la Treccani di oggi e rappresenta un'affascinante vetrina sul suo mondo. Per la prima volta sarà possibile trovare, consultare e acquistare in un unico luogo tutte le produzioni dell'Istituto: dalla Grande Enciclopedia, gli Annuari e i Vocabolari, fino ai capolavori editoriali in edizione limitata delle Edizioni di Pregio (codici miniati, facsimili, riedizioni dei classici della letteratura, monografie dedicate ai grandi geni dell'arte), senza dimenticare le pubblicazioni e i multipli d'artista di Treccani Arte, il laboratorio creativo Bottega Treccani e i suoi oggetti di design frutto della collaborazione con artisti, artigiani e brand di fama internazionale (tra cui Stefano Boeri, Alessandro Mendini, Venini, Parmigiani Fleurier, Oscar Tusquets Blanca, Paolo Portoghesi). Varcando la soglia, i visitatori potranno scoprire i progetti editoriali più innovativi e le ultime novità di Treccani, come: il rivoluzionario Vocabolario 2022, il primo a lemmatizzare aggettivi e nomi anche al femminile promuovendo inclusività e parità di genere; Bergamo e Brescia, i primi due volumi della nuova collana dedicata alle capitali della cultura; Dentro Roma, un racconto fotografico che regala un'esperienza estetica della città di Roma attraverso la visione di Massimo Listri; le opere editate da Treccani Libri, la realtà editoriale dell'Istituto della Enciclopedia Italiana che, con i suoi volumi di saggistica italiana e internazionale, ha portato Treccani per la prima volta nelle librerie; le preziose penne da collezione realizzate in occasione del 700° anniversario della morte di Dante, create in collaborazione con Stefano Boeri per rendere omaggio al sommo poeta e alla sua Divina Commedia; l'innovativa cartoleria made in Italy Definizione, il cui design celebra la riscoperta della lingua italiana nella semplicità del quotidiano; e, tra poche settimane, le prime copie del volume dedicato a Van Gogh. Treccani è un universo ricchissimo, ed è possibile diventarne parte integrante grazie al club della cultura italiana Treccani X: una grande famiglia i cui membri condividono curiosità e costante desiderio di conoscenza, oltre alla possibilità di accedere a un mondo di vantaggi, promozioni, circuiti privilegiati, contenuti dedicati ed esperienze uniche, veicolati attraverso la piattaforma dedicata (www.treccanix.it).



Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC - 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Rai 2: il Ministro per lo Sport incontra i giovani a Generazione Z Abodi: “Dal prossimo anno scolastico riprenderemo i Giochi della Gioventù”

“Dal prossimo anno scolastico riprenderemo i Giochi della Gioventù, facendo in modo che diventino anche un’opportunità di socialità” - lo ha annunciato il Ministro per lo sport e i giovani, Andrea Abodi, nella puntata di “Generazione Z”, il programma condotto da Monica Setta, in onda in seconda serata, su Rai 2 e RaiPlay. Nel corso dell’intervista Abodi ha affrontato alcuni dei temi su quali sta lavorando, tutti dedicati ai giovani, come il servizio civile e la collaborazione con il mondo della scuola. Rispondendo alle domande dei ragazzi in studio, il Ministro Abodi ha ricordato come attualmente le ore di sport a scuola sono ancora poche. “Questo Governo ha il culto della collaborazione



con i Ministri”, ha proseguito Abodi, “Per questo il compagno di viaggio che mi sono scelto è quello

dell’Istruzione e del merito. E poi ancora quelli dell’Università, dell’Ambiente e delle Pari

Opportunità. L’emblema di questa nuova collaborazione sono i “Nuovi giochi della gioventù”, che sono

stati abbandonati nel tempo, si sono spenti come una candela senza un perché, e nessuno ne avvertiva né la scomparsa né la necessità di ripristinarli. Noi sì. Dal prossimo anno scolastico riprenderemo, passo dopo passo, facendo in modo che diventino un’opportunità di socialità e dove entreranno anche i temi dell’alimentazione, della salute, dell’ambiente, della disabilità e delle pari opportunità”. Abodi ha poi ricordato che “oggi si fa sport semplicemente perché c’è una propensione naturale. La scuola spesso non riconosce il valore dello sport. Bisogna trovare un equilibrio tra la formazione scolastica e la pratica sportiva. Io sono convinto che chi pratica sport studia meglio”.

In aula Giulio Cesare
l’incontro
con le 114 scuole
vincitrici dell’avviso
Roma Scuola Aperta
Pratelli:
le scuole aperte
di Roma
in Campidoglio

Incontro, confronto, reciproco apprendimento, apertura all’imprevisto. Queste le parole chiave della giornata che oggi ha visto le 114 scuole vincitrici dell’avviso “Roma Scuola Aperta, scuole aperte il pomeriggio a.s. 2022/2023” riunite per discutere dell’esperienza fatta, dei risultati conseguiti e di come migliorare il prossimo avviso. “Negli ultimi mesi - ha dichiarato l’Assessora alla Scuola, Formazione e Lavoro di Roma Capitale, Claudia Pratelli a margine dell’evento tenutosi in Campidoglio - ho voluto visitare le scuole aperte nei pomeriggi, le sere e nei weekend nei quartieri più disparati della nostra città, dall’estrema periferia al centro e ho visto una ricchezza sconfinata che ha attraversato le nostre scuole con progetti e attività diversissimi: da percorsi volti alla decostruzione degli stereotipi di genere, a laboratori teatrali, supporto scolastico, passando per processi di inclusione per le famiglie con background migratorio. Una esperienza innovativa che oggi è stata raccontata dai protagonisti e messa a disposizione di tutti per crescere e far meglio il prossimo anno”. “Roma Scuola Aperta - ha poi aggiunto l’Assessora Pratelli - è soprattutto questo: una visione che vuole fare della scuola un punto di riferimento per la comunità del territorio, dove la contaminazione tra il dentro e il fuori sia ricchezza condivisa e patrimonio di studentesse e studenti, associazioni, dirigenti, docenti, genitori e di tutta la città. Un ringraziamento particolare va al Prof. Gregorio Arena per aver partecipato e dato il suo prezioso contributo con una lectio sui patti di collaborazione: individuare nuove possibilità per le scuole e le comunità è l’orizzonte che ci siamo dati e che vogliamo curare e perseguire. Siamo pronti a fare tesoro degli input di oggi per fare meglio e di più il prossimo anno”.

Expo 2030, Gualtieri: “Se l’Italia scende in campo, è valore aggiunto”

“Siamo tutti impegnati, il governo in primo luogo, c’è un forte impegno in tutte le sedi e a tutti i livelli istituzionali: tutti stanno ponendo Expo al centro della fitta rete di relazioni internazionali che ha l’Italia. Se l’Italia scende in campo con tutta la sua forza, questo è un valore aggiunto insieme alla bellezza della città e alla qualità del progetto”. Così il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, che ha incontrato gli ispettori del Bie in visita a Roma per valutare la fattibilità del progetto italiano. “Oggi li abbiamo portati ai Musei Capitolini e a visitare la città. Il nostro progetto, inoltre, è veramente ispirato



ai principi della sostenibilità e dei grandi obiettivi che nel 2030 saranno un punto di rilancio. È una candidatura che già pensa al dopo e rigenera un quadrante della città. - ha proseguito - Abbiamo sottolineato soprattutto che la

nostra Expo offre una cornice come Roma per tutti i Paesi che vogliono partecipare allo sviluppo di questi obiettivi. È una Expo per includere e non per dimostrare quanto noi siamo bravi. Vogliamo includere i Paesi e i soggetti che parteciperanno, vogliamo misurarci insieme nel trovare le soluzioni che l’umanità può elaborare per migliorare i rapporti tra le persone e i territori, per affrontare la sfida dei cambiamenti climatici, per ridurre le disuguaglianze e per valorizzare l’innovazione creando buona occupazione. E capire come tutto questo si traduce in una rigenerazione delle città”.

L’assessore Patanè: “Inizieranno a circolare entro l’inizio dell’estate”

Atac, in arrivo i bus ibridi

“Sono in arrivo i 118 nuovi bus ibridi destinati ad Atac, acquistati a settembre 2022 da Roma Capitale, che ini-



ziederanno a circolare entro l’inizio dell’estate”: lo annuncia Eugenio Patanè, Assessore alla Mobilità di Roma Capitale. “Le nuove vetture sono destinate alla rimessa di Portonaccio in sostituzione dei vecchi Mercedes Urbani di immatricolazione 2003/2004. Prosegue in questo modo - spiega Patanè - il progressivo rinnovamento della flotta di autobus Atac all’insegna della sostenibilità, della riduzione delle emissioni inquinanti, del miglioramento

della qualità e della sicurezza del trasporto pubblico. Contiamo di avere, entro il 2026, più di

1200 nuovi mezzi che andranno a sostituire vetture arrivate a fine vita, con l’età media che crollerà dagli attuali 9 anni a 5 e mezzo”. “I 118 nuovi bus - conclude Patanè - sono molto simili ai 100 ibridi già in servizio dal 2021, ma hanno la terza porta in coda al veicolo che consente una maggiore velocità nelle operazioni di carico e scarico dei passeggeri. È stata migliorata anche la sicurezza del conducente, che sarà protetto da una cabina separata”.

Mobilità, Santori (Lega): “Prima mezzi pubblici, no a chiusure per fare cassa sulla pelle dei cittadini”

“Dopo aver attivato la fascia verde più grande d’Europa si spendono ancora soldi pubblici per telecamere e divieti, dimenticando che Roma ha anche un altro primato europeo: quello dei mezzi pubblici tra i peggiori del continente. Forzare la mano per imporre le proprie idee ignorando la realtà e riducendo i romani colpevoli di non essere ricchi o privilegiati a sudditi in fila in attesa di trasporti che non esistono, è inaccettabile. La Lega contrasterà questi provvedimenti con forza, senza dimenticare di riflettere su quanto inquinerebbe il superlavoro dovuto alle rottamazioni, con ulteriori spese a



carico dei cittadini costretti a dare via vetture funzionanti e regolarmente revisionate per pochi spicci, se non direttamente gratis, alle concessionarie o ai centri di smaltimento”. Lo dichiara in una nota il consigliere e capogruppo della Lega capitolina Fabrizio Santori,

commentando le iniziative del Campidoglio per la mobilità a Roma. “Prima mezzi pubblici adeguati, infrastrutture, e poi soluzioni graduali e compatibili con le condizioni reali della città. Non si prende un pezzo di carta e ci si disegna sopra una fascia verde troppo vasta, che arriva perfino al Gra, per genuflettersi all’ambientalismo radical chic o peggio, dobbiamo sospettare, per escludere i romani dalla loro stessa città e nascondere sotto il tappeto dell’incapacità e dell’arroganza disagi e ritardi che accompagneranno purtroppo anche i milioni di visitatori e turisti attesi per il Giubileo”.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneWS.it

SEGUICI SU

Il progetto per la valorizzazione del territorio fluviale della Media Valle del Tevere attraverso attività dedicate alla percezione e alla salvaguardia dei corsi d'acqua

Continua "Il Corso del Fiume"

Il progetto "Il Corso del Fiume", finanziato per la concessione di contributi per i contratti di fiume delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi - seconda edizione, annualità 2022 e 2023 (Ispa.LAZIO Crea.001. Determina nr. 0950/22.05/08.2022), è rivolto alla dimensione infantile e giovanile delle Istituzioni scolastiche della Bassa Sabina per la diffusione e sensibilizzazione dei principi e del tema dei Contratti di Fiume, di Lago, di Costa e di Foce. "Il Corso del Fiume" è rivolto alla valorizzazione del territorio fluviale della Media Valle del Tevere attraverso attività dedicate alla percezione e alla salvaguardia dei corsi d'acqua che si terranno anche lungo il fiume Tevere.

Le prossime attività da fine aprile saranno: - Il 22 e il 29 aprile 2023 dalle ore 10 alle 12 partiranno al Parco Camuccini di Cantalupo (RI) gli incontri per il corso di manipolazione "Il Fiume e l'argilla" rivolto ai bambini della scuola dell'infanzia, a cura di Karla Sotres, ceramista e fondatrice di Geografica Ceramica: Il Corso di manipolazione "Il fiume e l'argilla" è rivolto ad un gruppo di 15 bambini della scuola dell'infanzia con le rispettive famiglie. Un gioco per imparare l'arte della ceramica, istruttivo e divertente. La manipolazione dell'argilla è un'attività creativa spontanea per i bambini, che li porta naturalmente nel loro mondo immaginario. Giocare con l'argilla insegna ad essere elastici, a provare diverse ipotesi, a cambiare punto di osservazione. Da luogo a continue scoperte, emozioni e creazioni sempre diverse, genera intense emozioni di piacere e soddisfazione. All'interno del laboratorio



i bambini impareranno a giocare e sperimentare con le diverse tecniche di lavorazione, dalle più semplici alle più complesse, nel modo più libero e piacevole possibile, scoprendo come la manipolazione della creta abbia infinite possibilità espressive. Il metodo proposto è dinamico: durante la prima parte si gioca a fare gli artigiani, apprendendo le tecniche base del procedimento ceramico. Nella seconda giornata i bambini/ragazzi si trasformano in veri artisti, attraverso il gioco libero e aperto, ma sempre attento alla condivisione delle esperienze, al confronto, alla responsabilità di sé e del gruppo. L'interesse e il piacere della sperimentazione sono molto più importanti del risultato finale. Questa proposta verrà realizzata fuori dell'orario scolastico per favorire anche l'interazione con le famiglie e divulgare la conoscenza dei Contratti di Fiume ampliandone la platea dei fruitori. - Il 7 maggio 2023, alle ore 10 e alle ore 11 verranno realizzate due repliche dello spettacolo "Viaggio al centro del fiume" a cura di Associazione Culturale 20Chiavi Teatro. Si tratta dunque di un percorso performativo e itinerante che si snoderà lungo le rive del Torrente



Farfa, nei boschi o nei parchi, rivolto ai bambini dagli 8 anni e alle loro famiglie. Gli spettatori assisteranno con cuffie bluetooth ed è pensato per tutti, prendendo spunto dal noto "Viaggio al centro della terra" di J. Verne per raccontare una storia che diventa romanzo d'avventura, caccia al tesoro, percorso sonoro. Il sound design è di Michele Moi (direttore del Sardinia Silent Festival) e l'idea è di Ferdinando Vaselli. Viaggio al centro del fiume è una performance itinerante ed esperienziale alla scoperta dei fiumi e dei luoghi che vengono attraversati dalle acque principio e metafora della vita stessa. Un cammino d'incontro con il paesaggio fluviale, con la sua stupefacente esistenza, con la sua complessità, la sua intelli-



genza e la sua incredibile capacità di analizzare e risolvere situazioni complesse, di agire in rete, di affrontare aggressioni. Lo spettacolo è un percorso performativo itinerante lungo il corso del fiume che utilizza le tecniche del teatro immersivo per proporre a bambine e bambini, ragazze e ragazzi, in compagnia delle loro famiglie, un'esperienza in cui, accompagnati da suoni registrati con il sistema bi-neurale e restituiti in speciali cuffie stereofoniche, incontreranno personaggi straordinari; durante questa esperienza, i partecipanti saranno portati a scoprire i luoghi che si sviluppano lungo i corsi d'acqua, come metafora della vita. Quanto sappiamo davvero dei fiumi e del mondo che lo abita, che lo attraversa? In realtà quasi nulla. E proprio questo rappresenta una modalità. Un personaggio fiabesco, una sorta di pifferaio magico, guiderà i bambini in un percorso-spettacolo emozionante, una grande avventura attraverso il fiume e le sue creature. Racconti, suoni, informazioni si alternano a momenti di contemplazione in cui gli spettatori godono dello spettacolo offerto dal fiume. Lo spettacolo sarà solo su prenotazione ad ingresso gratuito e sarà rivolto ai ragazzi che hanno partecipato ai corsi organizzati nell'ambito del progetto e alle loro famiglie. Lo spettacolo nasce dal format dello spettacolo "Fiumi parlanti" selezionato nell'ambito dell'Avviso per la concessione



di contributi per i contratti di fiume delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi-prima edizione" ed è ripreso dall'Associazione per testare la replicabilità dello spettacolo in un territorio diverso da quello di origine, nell'ottica di una sua maggiore diffusione; si intende inoltre sancire una collaborazione tra associazioni che operano in territori interessati dal fiume Tevere distinti ma contigui, immaginando future collaborazioni e contaminazioni per interessarsi al fiume da una prospettiva più larga, in tutta la sua complessità. - L'8 maggio 2023 sarà realizzato il primo incontro con gli studenti e le studentesse dell'Istituto Comprensivo della Bassa Sabina della Scuola sec. I° grado del plesso di Poggio Mirteto (RI), la "Passeggiata mappante - corso di cartografia partecipata" a cura di Marco Saverio Loperfido, per mappare i percorsi effettuati dalle classi che hanno partecipato ai corsi, suggerendo così attività e comportamenti mirati a tutelare i corsi d'acqua. Tale mappatura potrà confluire tra i documenti del processo partecipativo del Contratto di fiume e sarà disponibile online sul sito www.ammappalitalia.it. Il progetto ha molteplici obiettivi, primo tra tutti quello di far conoscere ai giovani partecipanti, il proprio territorio e le risorse naturalistiche e faunistiche presenti nella Riserva Naturale Regionale Nazzano Tevere-Farfa, attraverso 3 appunta-



menti. La Passeggiata mappante prevede la partecipazione di circa 25 tra studentesse e studenti che svolgerà un percorso ad anello all'interno della Riserva Naturale Tevere Farfa. Gli studenti e le studentesse realizzeranno un Diario Digitale, unitamente ad un tracciato GPS/GPX, che sarà condiviso on-line entrando a far parte dei percorsi di Ammappalitalia per poi confluire tra i documenti del processo partecipativo del Contratto di fiume Media Valle del Tevere. Durante questo incontro preliminare vengono presentati i principali strumenti necessari (ad esempio come funziona il GPS, cos'è Open Street Maps ecc) e il progetto generale di www.ammappalitalia.it; inoltre verranno stabiliti i ruoli degli alunni per il giorno della passeggiata (disegnatori, descrittori del percorso, responsabili GPS, fotografi ecc), preparando il gruppo al lavoro sul campo. Nel secondo incontro durante la passeggiata vera e propria, gli alunni saranno incaricati di realizzare un tracciato GPS del percorso svolto e di raccogliere tutti i materiali utili alla realizzazione del Diario Digitale. I ragazzi e le ragazze percorreranno un tratto di sentiero lungo il fiume Tevere. La passeggiata sarà un'attività che stimola alla comprensione del paesaggio, all'orientamento nello spazio, alla produzione di materiali utili per gli altri. Percorrere un territorio a piedi infatti significa, come prima e fondamentale cosa, entrare in uno stretto contatto con esso, conoscerlo direttamente, sensibilizzarlo tra i partecipanti un senso di appartenenza e rispetto. Nella fase conclusiva del corso, i materiali raccolti vengono elaborati, selezionati e montati insieme, per diventare una risorsa open-source disponibile a chiunque voglia ripercorrere il percorso, potendo usufruire di tutti i contenuti realizzati dagli alunni. I ragazzi e le ragazze raccoglieranno e elaboreranno i materiali ricevuti dagli altri gruppi classe nel corso delle altre attività di Progetto.

A conclusione sarà organizzato un evento finale con la presentazione della mappatura partecipata, evento aperto al pubblico.

seguici su

  **la Voce TV**



 **la Voce televisione**





REGIONE
LAZIO

ROMA

Presidenza dell'Assemblea Capitolina



CONI



TORNEO

**BEPPE
VIOLA**

MAGGIO / GIUGNO
2 0 2 3

40⁰



LA CHAMPIONS LEAGUE DEL CALCIO GIOVANILE

NO AL BULLISMO

Dmo la Francigena e le vie del gusto in Tuscia insieme al Politecnico di Milano

Nasce il Paniere del Pellegrino

Riprogettare il prodotto locale, valorizzare il patrimonio enogastronomico e la peculiarità DOP in Italia e all'estero, affidandosi alle nuove frontiere del design, ma anche esaltare lo slow tourism, nella riscoperta a passo lento della Via Francigena nell'Alto Lazio: dal 7 maggio 2023, in occasione della Giornata della Lentezza, la biodiversità italiana si fa design con il Paniere del Pellegrino, collegamento ideale tra la Francigena e l'enogastronomia. Nel riappropriarsi delle biodiversità del territorio, in un periodo in cui si fa sempre più necessaria la lotta contro le monoculture, la Tuscia è diventata oggetto di studio del Politecnico di Milano e di Studio ITO Design, grazie al concept creato da Ivana Pagliara di PromoTuscia, Destination Manager della DMO La Francigena e le Vie del Gusto in Tuscia. Da questa idea è nato il workshop che ha fatto incontrare l'artigianato locale con il design contemporaneo in uno dei suoi luoghi di formazione per eccellenza, unendo nuove visioni estetiche e sostenibilità. È nato da qui il Paniere Pellegrino (disponibile dal 7 maggio su www.tusciadavivere.it): un packaging eco-sostenibile per il pellegrino, contenente le eccellenze del territorio, per affrontare il pellegrinaggio senza produrre rifiuti, nel

rispetto dell'ecosistema circostante e scoprendo le ricchezze dei prodotti locali e delle materie prime, i cui utilizzi accompagnano da sempre gli abitanti della Tuscia. Il ricavo della vendita dei panieri sarà utilizzato per la valorizzazione



zazione del territorio della DMO, comprendente 21 borghi della Tuscia, sotto la guida di PromoTuscia. I panieri disponibili dal 7 maggio 2023 sono 4, tutti realizzati con fibra naturale e dalle diverse forme

Dalla Tuscia all'Europa, la biodiversità italiana si fa design. Per la Giornata della Lentezza, il 7 maggio, la patria dello slow tourism lancia il nuovo progetto per riscoprire a passo lento la biodiversità lungo la Via Francigena

e formati. Si può scegliere la borsa-telo da pic-nic, la borsa-mappa della Via Francigena e i più classici contenitori da viaggio. I formati conterranno cereali, ortofrutta e legumi (come la lenticchia di Onano e



l'aglio rosso di Proceno), olii e vini (l'olio di Canino DOP, il vino aleatico di Gradoli), e anche dolci, creme e conserve (come i tozzetti del viterbese e la Nellina crema di Nocciolo). Le borse sono realizzate da

Roberta Pietrini. Sempre alla ricerca dell'innovazione e con un'attenzione particolare all'ambiente, la fibra che utilizza maggiormente per le sue creazioni è il Capim Dourado. Gli steli sembrano fili d'oro, ma sono vegetali ed una

sapiente lavorazione permette di creare accessori leggerissimi, lucenti e soprattutto ecologici. Appassionata di tecnologia e con un lungo background sartoriale alle spalle: due mondi apparentemente

distanti, che si fondono invece alla perfezione. Il Paniere del Pellegrino nasce dall'incontro tra il Politecnico di Milano e la DMO La Francigena e le Vie del Gusto in Tuscia. A giugno 2022, gli studenti del Politecnico hanno avuto la possibilità di confrontarsi con un tema molto attuale, quale la progettazione di prodotti e sistemi per la valorizzazione del territorio e del turismo. Il team - composto da 40 ragazzi - si è avvalso della guida di Federica Colombo (Strategic Designer e Assegnista di Ricerca al Politecnico di Milano) e di ITO Design di Setsu e Shinobu Ito, celebre e attivo in tutto il mondo con progetti di alto design (da FRAM a Dondolino). È stata la loro expertise a portare a trasformare l'idea del paniere tradizionale in quella del paniere del pellegrino, che fonde al concetto di contenitore quello di memorabilia e, soprattutto, di esperienza. Setsu Ito (designer e Professore al Politecnico di Milano e all'Università di Tokyo) e Shinobu Ito (designer e Professoressa al Politecnico di Milano e all'Università di Tokyo) hanno collezionato negli anni encomi e premi (tra questi l'italiano Compasso d'Oro): un'eccellenza, dunque, per ideare e progettare quello che già si presenta come un progetto ambizioso e di qualità, la creazione di un marchio a garanzia dell'eccellenza enogastronomica del territorio. Il Paniere del Pellegrino è acquistabile dal 07 maggio nei punti informativi lungo la Via Francigena in Tuscia e online su: www.tusciadavivere.it

Unione Trasporti - SNAUT Sindacato Nazionale Autonomo: “Altri quaranta milioni di soldi pubblici per salvare Atac”

“Il Comune di Roma ha appena raggiunto un accordo con Atac per lo stanziamento di ulteriori 40 milioni di Euro per il sostegno economico dell'azienda di trasporti romana che, dopo appena 3 mesi dalla fine del concordato e senza ancora aver liquidato i creditori chirografari, si dichiara già in difficoltà. “Come già rilevato da questa Organizzazione Sindacale, -

commenta il Responsabile Regionale del Lazio, Massimiliano Balboni - il concordato preventivo è stato superato grazie ai sacrifici degli utenti e dei dipendenti stessi (con il taglio del chilometraggio annuale all'interno del Contratto di Servizio con il Comune di Roma e la conseguente riduzione del servizio erogato, con il costo del biglietto rimasto inva-

riato) mentre nulla è stato fatto sul fronte della reinternalizzazione delle lavorazioni date in appalto a costi esorbitanti o la spericolata gestione dei contenziosi che rappresentano un buco nero in costante aumento, con i relativi risarcimenti che ricadranno, come al solito, sulla collettività.” “Ci chiediamo cosa si stia aspettando a dare una decisa sterzata a queste

politiche dello struzzo, individuando una dirigenza realmente capace, in grado di ristrutturare stabilmente i meccanismi di sostenibilità dei costi del servizio, allontanando finalmente i vuoti proclami, le elemosine d'emergenza e le segrete speranze nei ristori giubilari.” -conclude Balboni”. Nota dell'UNIONE TRASPORTI Sindacato Nazionale Autonomo.

Campidoglio, Marco Di Stefano (Udc-Fi): “Pd in preda a crisi isteriche, consigliamo una briscolletta per rilassarsi”

“Oramai è un classico per il Pd, i suoi componenti preferiscono esaltare le pagliuzze negli occhi degli altri anziché le travi nei propri. Dopo la scandalosa difesa di un Sindaco che preferisce giocare a scopa in Aula piuttosto che ascoltare lavoratori che rischiano di perdere il loro posto di lavoro, oggi tocca alla difesa d'ufficio di una collega che ha trascorso la mezz'ora in cui ho parlato della proposta di delibera di urbanistica sulle linee guida e i criteri di

indirizzo per l'attuazione delle disposizioni relative agli 'usi temporanei' delle aree urbane degradate, cercando di dare utili suggerimenti per migliorarla, a dialogare tra gli scranni della Giunta con l'assessore Velocchia. Anziché stigmatizzare l'atteggiamento contrario alle regole dell'Aula Giulio Cesare, che prevedono silenzio e attenzione durante gli interventi dei consiglieri, e in questo caso del sottoscritto, i colleghi del Pd hanno innescato una polemica

'linguistica', facendosi notare ancora una volta per la loro totale incapacità ad entrare nel merito delle delibere e degli interventi, in particolar modo in materia urbanistica. A loro, che si sono dimostrati tra l'altro scarsi conoscitori della lingua italiana, ricordo che alla parola 'avvenente' corrispondono le seguenti definizioni: 'bello con garbo', 'leggiadro', 'grazioso'. Altro che volgarità! I piddini prima dei loro interventi isterici dovrebbero studiare, se

non l'urbanistica, almeno il vocabolario Zingarelli” dichiara in una nota Marco Di Stefano, capogruppo Udc-Fi in Assemblea Capitolina, a margine della polemica scoppiata oggi in Aula. “State sereni in assenza di argomenti” questo l'invito del consigliere Di Stefano ai colleghi del Partito democratico, “e seguite la collega Melito, l'unica che studia e che dà un contributo al dibattito urbanistico della città con competenza”.



Oggi pomeriggio incontro al Granarone con il Parco Archeologico e EtrusKey Turismo e ricettività per Cerveteri

Il sindaco Gubetti: "Pianificare il futuro turistico in vista dei grandi eventi che ci attendono"

"Un incontro con tutte le strutture ricettive del nostro territorio. Insieme al Parco Archeologico di Cerveteri e Tarquinia, con il Direttore Vincenzo Bellelli e alla DMO Etruskey, in vista dell'estate e dei prossimi grandi eventi in programma nel territorio, abbiamo fortemente voluto creare un momento di dialogo condiviso e congiunto, per parlare dell'offerta turistica di Cerveteri e su come incentivare l'arrivo di nuovi visitatori in città". A dichiararlo è Elena Gubetti, Sindaco di Cerveteri, nel presentare l'incontro pubblico in programma oggi, mercoledì 19 aprile alle ore 15:00 presso l'Aula Consiliare del Granarone. Un incontro che oltre al Sindaco, ha visto la fondamentale e preziosa collaborazione di Paola

Agabiti, Delegata al Turismo Sostenibile, Dimitri Terenzi, Delegato all'attività di promozione turistica del territorio e di Francesco Vigliotti, Delegato ai rapporti con gli Agriturismi e promozione della diversificazione. "Nel prossimo futuro il nostro territorio sarà interessato da grandissimi eventi che porteranno nel Lazio e dunque anche sul nostro Litorale un importantissimo numero di presenze - ha dichiarato Elena Gubetti, Sindaco di Cerveteri - Cerveteri sarà protagonista con eventi di grande caratura come la tradizionale Sagra dell'Uva e del Vino dei Colli Ceriti, che quest'anno festeggia 60anni di storia, la Spartan Race, la più grande gara al mondo di corsa ad ostacoli che a novembre farà tappa proprio nella

nostra città, fino alle grandi sfide che attendono il Lazio nei prossimi anni. Una su tutte, il Giubileo del 2025, una grande opportunità per il Lazio, per Roma e dunque anche per Cerveteri". "Oggi, faremo incontrare il mondo della ricettività turistica con i vertici del Parco Archeologico, l'Ente che gestisce il sito Unesco di Cerveteri, e con la DMO Etruskey, una realtà preziosa nel campo della promozione e valorizzazione del territorio, proprio per ideare insieme una strategia condivisa per migliorare l'offerta turistica e ricettiva della città - ha proseguito il Sindaco - sarà occasione di dialogo, di confronto, di proposte e di idee per far crescere il nostro territorio. Tutti gli interessati e operatori del settore sono invitati a partecipare".



La giovane atleta cerveterana ha potuto conoscere le grandi celebrità del cinema italiano nei due giorni di riprese a Roma

Isabella Papa attrice nel film su Margherita Hack

Isabella Papa è una giovane e talentuosa atleta cerveterana che vanta un curriculum eccezionale: cresciuta agonisticamente come portacolori della Tirreno Atletica Civitavecchia, Isabella ha fatto parte anche della squadra sportiva dell'Esercito Italiano, ricevendo la prestigiosa chiamata della nazionale Under 23. Isabella è quattro volte campionessa italiana del mezzofondo e non sono mancate le soddisfazioni per lei anche a livello continentale, come la medaglia di bronzo vinta nel campionato europeo a squadre di cross. I successi ottenuti a livello sportivo, tuttavia, non sono gli unici motivi d'orgoglio per Isabella: la scorsa settimana l'atleta cerveterana ha partecipato alle riprese del film su Margherita Hack, una figura di assoluto spessore nell'ambito culturale italiano. Margherita Hack è ricordata per il suo enorme contributo nel campo dell'astronomia, ricoprendo anche il ruolo di Direttrice dell'Osservatorio astronomico di Trieste dal 1964 al 1987, periodo in cui l'istituzione triestina conobbe un rigoglioso periodo di crescita e di sviluppo, e non solo in Italia, ma anche a livello internazionale. Particolarmente interessata alla fisica, alla spettroscopia e all'evoluzio-



ne stellare, a Margherita Hack vanno riconosciuti anche grandi meriti nell'aver contribuito all'incessante divulgazione dei suoi numerosi saggi scientifici. Oltre al suo immenso contributo negli studi scientifici, Margherita Hack è stata anche un'atleta nel periodo risalente alla dittatura fascista: questa parte della vita del-

l'astronoma fiorentina, forse meno conosciuta rispetto alle fasi seguenti, verrà trattata nella fiction biografica RAI diretta da Giulio Base, nella quale il ruolo della Hack è stato affidato a Cristiana Capotondi, con la partecipazione di altri volti noti del cinema italiano come Cesare Bocci. L'11 e il 12 aprile sono state svolte le

riprese allo Stadio dei Marmi di Roma, struttura realizzata quando Margherita Hack, a dieci anni, era ancora una giovanissima atleta, e in quei due giorni Isabella



Papa ha avuto l'immenso piacere di partecipare alle riprese come atleta; per lei sicuramente deve essere stata una grande emozione prendere parte a una serie targata RAI incontrando volti famosi del cinema italiano in un palcoscenico che Isabella, così come Margherita Hack quasi un secolo fa, conosce sicuramente molto bene.

Simone Pietro Zazza

Si tratta di un finanziamento regionale ottenuto dal Biodistretto Etrusco Romano

Arrivano le prime stazioni WiForAgri di rilevazione agrometeorologica tra i comuni di Fiumicino e Cerveteri

"Ho visitato le prime due centraline installate presso le aziende biologiche Cooperativa Caramadre e il Birrifico agricolo Podere 676". Lo dichiara l'assessora alle attività produttive Erica Antonelli. "Il Biodistretto Etrusco Romano ha partecipato al Bando della Regione Lazio per i Biodistretti, il cui progetto, per un valore di

circa 100 mila euro, prevede fra l'altro l'installazione di sei stazioni WiForAgri di rilevazione agrometeorologica tra Fiumicino e Cerveteri. La tecnologia WiForAgri, mediante miniaturizzazione di sensori wireless e piattaforma web - spiega Antonelli - consente alle aziende agricole di avere un controllo capillare sulla propria attività, monitorando

con precisione rischi climatici e fitosanitari e risparmiando su trattamenti, perdite". "Questa tecnologia, inoltre, garantirà una diminuzione nell'utilizzo di agrofarmaci e agenti chimici - prosegue l'assessora - grazie all'applicazione di criteri di difesa integrata. Le tecnologie ICT, le reti di sensori e le tecnologie cloud permettono ora un controllo

puntuale delle condizioni ambientali e microambientali del processo di coltivazione, tenendo sotto controllo situazioni di rischio climatico e fitosanitario". "Senza considerare che oltre alla riduzione di costi, si otterrà un considerevole abbattimento dell'impatto ambientale. Grazie alle nuove tecnologie e alla ricerca appli-

cata in ambito agricolo il settore sta facendo progressi in termini di sostenibilità, con particolare riferimento alla riduzione dell'utilizzo di fertilizzanti, ma soprattutto con un'attenzione particolare ad una risorsa importantissima come quella idrica per la quale occorre garantire una corretta gestione, salvaguardandola il più possibile" conclude Antonelli "È auspicabile che nei siti dei Comuni di Fiumicino e Cerveteri, in qualità di soci del Biodistretto, sia possibile, a beneficio di tutti gli agricoltori, inserire il link per acquisire i dati meteorologici". Aggiunge infine il Presidente del Biodistretto Etrusco Romano Massimiliano Mattiuzzo.

SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL CANALE YOUTUBE

www.youtube.com/@lavocetelevisione



La scuola come luogo in cui si formano cittadini attivi e responsabili educati al senso dello Stato, delle Istituzioni e con a cuore il bene comune

Metti un giorno al Parlamento Europeo

Gli studenti del Mattei in visita a Bruxelles

Metti un giorno al Parlamento europeo! Può sembrare il titolo di un libro, di un film... per gli studenti del Mattei, invece, sarà sempre il ricordo di un giorno memorabile. Per anni hanno studiato sui libri la storia dell'Unione europea, visionato immagini e seguito servizi trasmessi dalle principali emittenti televisive, ma niente è paragonabile all'emozione provata di fronte all'ingresso della Commissione europea e del Parlamento. A Bruxelles si respira un'aria fresca e frizzante di novità, di futuro, si toccano con mano gli strumenti che servono a trasformare in realtà i sogni. Tanti gli attori in scena, ma i protagonisti sono inequivocabilmente loro: i giovani cittadini europei sui quali i grandi del vecchio continente hanno sempre scommesso investendo sugli studenti e sul loro apprendimento. Il viaggio organizzato dall'Istituto Mattei si lega ad un progetto presente nel Curricolo Verticale di educazione civica delle classi quinte. Con la legge n. 92 del 20 agosto 2019 viene introdotto l'insegnamento



scolastico dell'educazione civica la cui finalità è quella di contribuire a formare cittadini responsabili e attivi. La formazione di un cittadino è processo lungo e delicato nel quale la scuola riveste un ruolo educativo fondamentale. Tra le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente contenute nella raccomandazione adottata dal Consiglio dell'Unione europea, compare la Competenza in materia di cittadinanza, intesa come "capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale". Tutti i cittadini hanno una responsabilità verso la loro comunità e i problemi che l'attraversano. In questo consiste il principio di cittadinanza attiva: partecipazione attiva alla vita

sociale, perché solo rimanendo attivi e dinamici si previene il declino del gruppo in cui si vive. La scuola deve essere il luogo in cui si formano cittadini attivi e responsabili educati al senso dello Stato, delle Istituzioni e con a cuore il bene comune. È questa la sfida che si pone agli educatori. Dopo due anni di sperimentazioni, lo studio dell'educazione civica viene avviato all'interno del quadro di riferimento del Curricolo Verticale che ogni scuola elabora. Le docenti referenti dell'Istituto Mattei, le professoresse Sonia De Pascale e Nicoletta Temperi, all'interno del Curricolo verticale della scuola indicano come auspicabile l'incontro con forme delle Istituzioni locali, nazionali e internazionali. In linea

con le tematiche programmate per le classi quinte, che prevedono la conoscenza delle istituzioni dell'Unione europea, decidono di osare guardando in alto verso le stelle dorate che nitide si stagliano sullo sfondo blu della bandiera europea. L'educazione alla cittadinanza non può essere solo nozionistica, ma deve dare importanza alle esperienze e alla pratica dell'individuo. Per diventare cittadini attivi bisogna sentirsi partecipi di una storia che ci vuole protagonisti in prima persona. È nata così l'idea di portare gli studenti delle classi quinte dell'Istituto in viaggio a Bruxelles per visitare i luoghi in cui ogni giorno si costruisce la storia dell'Europa. Sbrigare le pratiche di rito, venti studenti si ritrovano una mattina di inizio primavera a camminare per le strade della capitale del Belgio, pronti a diventare per un giorno membri del Parlamento europeo. La maturità è ormai dietro l'angolo, al loro rientro c'è un ultimo sforzo da compiere per chiudere il percorso dei cinque anni della scuola

superiore. Tuttavia, tra di loro adesso circolano nuove idee. Il soggiorno di quattro giorni a Bruxelles ha offerto spunti di riflessione interessanti sui quali si innestano progetti diversi a cui dedicarsi dopo l'Esame di Stato. C'è chi comincia ad accarezzare il sogno di studiare Relazioni Internazionali, chi desidera verificare la possibilità di svolgere uno stage, chi comincia a visitare la pagina del sito ufficiale del Parlamento per considerare tutte le opportunità che l'Unione offre ai cittadini degli stati membri. La strada è aperta. È tempo di agire insieme per ritrovare nella diversità della gente dell'Unione europea l'unità di valori e intenti. E dopo l'esperienza dell'ERASMUS + ka1, il programma dell'Unione europea per la formazione che ha visto un nutrito gruppo di studenti del Mattei soggiornare quattordici giorni a Malaga, in Spagna, per svolgere attività di tirocinio, si unisce questa nuova entusiasmante conoscenza. Cosa si può aggiungere? Al Mattei sempre più europei!

Eventi...



Fiera dei Saperi e dei Sapori Il 6 e 7 maggio si fa il bis

Fervono i preparativi per il bis della Fiera dei saperi e dei sapori di Cerveteri Sabato 6 e domenica 7 maggio in Piazza Aldo Moro oltre 50 stand (e sono in continua crescita!) con le eccellenze agroalimentari e artigiane di Cerveteri e del nostro territorio. Una due giorni che coinciderà con le celebrazioni della Festa del Santo Patrono, San Michele Arcangelo. Dopo il successo dell'evento dello scorso Aprile, vogliamo che la Fiera diventi un appuntamento fisso, una tradizione per la nostra città. Con l'occasione, mi complimento con la Delegata Arianna Pietrolati e con l'Associazione 3.0 per il grande lavoro che stanno facendo per la buona riuscita e la crescita di questa manifestazione alla quale crediamo molto! Vi aspettiamo a Cerveteri, in Piazza Aldo Moro!



- Pergo Tende
- Riparazioni
- Sostituzione Teli
- Gazebo
- Tunnel
- Cappottine
- Tende Veneziane

CHIAMA SUBITO
Sopralluogo e Preventivo

GRATUITO

338 4356815

333 9106933

LADISPOLI

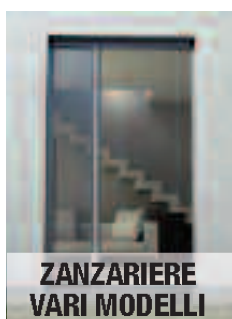
PREZZI DI FABBRICA

TENDE DA SOLE ZANZARIERE

MONTAGGI ANCHE NELLE ZONE DI ROMA E LAZIO



OMAGGIO
Motore per Tenda



ZANZARIERE
VARI MODELLI



TENDE A MOLLA
PER GIARDINI E TERRAZZI



TENDE A BRACCI RETRAIBILI AD ARGANELLO O MOTORE



TENDE DA BALCONE

TENDE DA BALCONE - MONTAGGIO COMPRESO

Larghezza	Altezza	PREZZO
ml 1	ml 2,50	€ 200,00
ml 2	ml 2,50	€ 250,00
ml 3	ml 2,50	€ 300,00
ml 4	ml 2,50	€ 370,00

toptende@toptende.it
www.toptende.it



Il sindaco Alessandro Grando: “Un anno epocale per la nostra città”

Approvato il rendiconto 2022

“Quest’anno, inoltre, abbiamo partecipato alla sperimentazione della BDAP”

Il sindaco di Ladispoli, Alessandro Grando, si rivolge direttamente ai suoi cittadini per annunciare una notizia importantissima. E lo fa attraverso una lettera che volentieri pubblichiamo: “Care concittadine, cari concittadini, ieri pomeriggio il Consiglio comunale ha approvato il rendiconto della gestione per l’annualità 2022. Un atto importante che fotografa la situazione finanziaria e contabile del nostro Ente. Quest’anno, inoltre, abbiamo partecipato alla sperimentazione della BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche), insieme ad altri 24 Enti tra cui Regione Lombardia, Regione Liguria, Regione Campania, Città Metropolitana di Roma Capitale, le città di Bergamo, Padova e altre. Siamo l’unico Comune delle nostre dimensioni territoriali che è stato inserito in questo progetto, attraverso il quale i nostri dati sono stati già vagliati dalla BDAP e sono stati decretati conformi alla normativa vigente. Entrando nel dettaglio del rendiconto 2022 mi preme, innanzitutto, evidenziare che la continua ottimizzazione dei costi e l’efficientamento dei servizi ci hanno permesso negli anni di migliorare tutti i parametri di bilancio, con particolare riferimento al saldo di cassa. Abbiamo chiuso, infatti,



l’anno 2022 con la cassa in attivo per 18 milioni di euro, di cui 10 milioni di fondi vincolati per progetti PNRR, del Piano Sociale di Zona e altri contributi ricevuti per progetti specifici. I restanti 8 milioni sono stati generati dalla cassa del Comune, e principalmente dallo svincolo di fondi crediti di dubbia esigibilità. Questo significa che tutte le entrate che erano state preventivate sono state ampiamente realizzate. Ricordo che quando siamo subentrati in Amministrazione, nel 2017, il nostro

Ente aveva un saldo negativo di 8 milioni di euro, e pagavamo oltre 300 mila euro l’anno di interessi passivi al tesoriere. Tutto questo per fortuna è ormai un lontano ricordo. I conti del Comune di Ladispoli sono perfettamente in ordine. Volendo fare un bilancio dal punto di vista politico credo fermamente che quello appena trascorso, con l’entrata in funzione del Commissariato di Polizia, della nuova Caserma dei Carabinieri e del Palazzetto dello Sport, sia stato un

anno epocale per la nostra città. Senza contare i numerosi interventi di riqualificazione del manto stradale, degli edifici scolastici e dei parchi pubblici. Anche sul fronte delle tasse siamo riusciti a centrare gli obiettivi che ci eravamo prefissati, abbassando la tassa sui rifiuti del 5%, e raggiungendo complessivamente la riduzione dell’11,5% nel quinquennio 2017-2022. Siamo dunque molto soddisfatti del lavoro svolto ma sappiamo bene che c’è ancora molto da fare. Già nella proposta di bilancio 2023/2025, che verrà sottoposta all’attenzione del Consiglio comunale entro fine mese, abbiamo previsto numerosi interventi per continuare a dare risposte concrete ai bisogni dei cittadini, sempre con un occhio di riguardo verso le categorie più fragili. In conclusione, a nome mio personale e di tutta la Città di Ladispoli, ringrazio il responsabile dei Servizi Finanziari del Comune dott. Renato Barbato, tutto l’Ufficio Ragioneria-Economato e l’Ufficio Tributi per il prezioso lavoro svolto, grazie al quale negli anni siamo riusciti a mettere in sicurezza le finanze dell’Ente e a garantire l’equilibrio della gestione”.

Così in una lettera il sindaco Alessandro Grando.

De Santis:
“In arrivo
una nuova
mensa grazie
ai fondi Pnrr”

“La partecipazione ai bandi del Ministero dell’Istruzione, finanziati dal PNRR, permetterà alla nostra città di avere un nuovo locale mensa, al servizio del circolo Ladispoli 1”. Con queste parole l’assessore ai Lavori pubblici, Veronica De Santis, ha annunciato che il Comune, grazie ai fondi del Pnrr, avvierà il progetto per la costruzione di una nuova mensa, nel plesso Falcone. “Si tratta di un risultato importante - ha aggiunto l’assessore alla pubblica istruzione, Margherita Frappa - che permetterà di potenziare il tempo pieno, molto richiesto dalle famiglie di Ladispoli. Il Piano nazionale di ripresa e resilienza rappresenta una sfida che si vuole affrontare con il contributo di idee e di esperienza del Terzo settore locale”. “Voglio ringraziare - ha concluso De Santis - l’Ufficio Comunale Manutenzioni e Lavori Pubblici e la Dirigente dell’Area Tecnica, che quotidianamente lavorano per valorizzare il patrimonio del nostro Ente”.

Un modello di solidarietà e di accoglienza per chiunque cerchi sostegno nei momenti di oscurità e fragilità che inevitabilmente attraversano la vita degli uomini: è la “Comunità Incontro” di Molino Silla, ad Amelia, che dal giorno della sua fondazione presta soccorso a tutte le vittime di dipendenze patologiche. Una storia (<https://www.comunitaincontro.org/>) iniziata a Roma proprio cinquant’anni fa, il 13 febbraio 1963, quando Don Pierino Gelmini, allora segretario del cardinale Luis Copello, Arcivescovo di Buenos Aires, incontrò a Piazza Navona Alfredo Nunzi, un giovane tossicodipendente seduto sui gradini della Chiesa di Sant’Agnese, che chiese il suo aiuto. Da Casal Palocco, alla periferia di Roma, all’Umbria

Gli studenti dell’alberghiero di Ladispoli visitano la comunità incontro di Amelia

Mezzo secolo di solidarietà nel nome di Don Pierino Gelmini

nel 1979, in quella che sarebbe stata ribattezzata, dopo l’arrivo di Don Pierino, la “Valle della Speranza”: il cammino della Comunità di Molino Silla non si è più fermato e continua a rappresentare un insostituibile punto di riferimento, forte dei suoi successi e dell’esperienza accumulata nel corso dei decenni. E lunedì 17 aprile gli studenti dell’Istituto Alberghiero di Ladispoli hanno visitato le strutture del Centro di

Recupero di Amelia, accompagnati dai Docenti Dina Cerroni, Angela Di Sabatino, Maria Limodio, Angelo Morello, Emanuela Ottaviani, Andrea Palma e Carmen Piccolo. “Lo avevamo promesso e oggi siamo lieti di trovarci qui per incontrare di nuovo i Responsabili e gli ospiti della “Comunità Incontro” che il 15 marzo sono stati ospiti del nostro Istituto. - ha affermato la Prof.ssa Dina Cerroni, Docente di Francese e Referente del Progetto di Educazione alla Legalità e prevenzione dei comportamenti devianti dell’Alberghiero di Ladispoli - Ai nostri studenti amiamo proporre esempi concreti e vissuti di solidarietà e di accoglienza. Non crediamo nella predicazione astratta dei valori, ma in chi ne ha fatto una ragione di vita attraverso una dedizione quotidiana e instancabile. Questo è il senso più profondo della “Comunità Incontro” che consente a migliaia di giovani di ritrovare la strada della speranza e della salvezza. Desidero dunque ringraziare ancora una volta Marco Araclea e Claudio Previtali per la loro disponibilità ed amicizia. Ascoltare le testimonianze degli ospiti di

“Molino Silla” rappresenta sempre per i nostri studenti un’indispensabile occasione di confronto con la durezza della vita ma anche e soprattutto con la bellezza di una possibile rinascita”. “Una giornata emozionante e formativa per allievi e docenti. - ha aggiunto la Prof.ssa Angela Di Sabatino, Docente di Lettere dell’Istituto Alberghiero - Oltre a visitare questo bellissimo Centro, le testimonianze che abbiamo ascoltato sono state un importante momento di condivisione: le storie di vita servono per riflettere - ha spiegato - e per capire che a volte realtà che sembrano lontane sono invece estremamente e pericolosamente vicine. Le dipendenze (droga, alcol e gioco) non appartengono ad un mondo virtuale, ma sono in mezzo di noi. L’unico modo per sconfiggerle è la conoscenza e la prevenzione. E sono proprio questi gli obiettivi di un Centro come “Molino Silla”, capace di aiutare quotidianamente decine e decine di persone che cadono nelle dipendenze. Spero che gli studenti abbiano capito che “nessuno si salva da solo” e che il compito della scuola è non solo istruire, ma educare, cioè responsabilizzare e rendere consapevoli i ragazzi che alcune

‘passioni’ sono deleterie e mortali. E’ nostra intenzione dare seguito a questa bellissima iniziativa promossa dalla Prof.ssa Cerroni anche con un nuovo progetto che si articolerà nei prossimi anni”. “Della solidarietà pensiamo ciò che alcuni anni fa scriveva Stefano Rodotà. - ha sottolineato la Preside dell’Istituto Superiore “Giuseppe Di Vittorio” Prof.ssa Vincenza La Rosa - E’ l’unico “antidoto ad un realismo rassegnato che non lascia speranze e non lascia diritti”. “E’ un movimento che mantiene l’orizzonte aperto oltre le miserie del presente”. Conosciamo da vicino, come professionisti della formazione, le criticità e le difficoltà di ogni processo di crescita. - ha aggiunto la Prof.ssa Rosa Torino, Vicepreside dell’Alberghiero - Ma al disagio giovanile occorre rispondere prima con l’ascolto, quindi con l’aiuto e l’azione. Non dimenticheremo questa giornata trascorsa ad Amelia e porteremo nel cuore le voci e i racconti di chi ci ha accolto: testimonianze insostituibili che valgono più di interi Manuali di Educazione Civica”. Lunedì 17 aprile gli allievi dell’Istituto Alberghiero hanno visitato i laboratori, le

sale e tutte le strutture di “Molino Silla”, accolti dai Responsabili Marco Eraclea e Claudio Previtali, partecipando quindi ad un pranzo con gli ospiti della Comunità. “Festa di San Giuseppe, festa del papà, la tua festa dunque - scrivevano anni fa decine e decine di ospiti di Molino Silla, tutti insieme, a Don Pierino come si legge nel bellissimo libro curato per la “Comunità Incontro” da Giovanni D’Ercole - perché papà ci sei veramente in ogni momento, in ogni gesto che fai, quando ci parli, quando ci ascolti, quando fai tardi per noi, quando vegli per noi, quando ti arrabbi per noi, ti commuovi per noi, piangi, ridi, invochi, preghi, implori, sempre per noi. Per noi che non avevamo un volto, un senso, una vita, per noi, poveri disgraziati, ricchi solo di solitudine e di rassegnazione. Solo un padre, mentre i suoi figli stanno per regalarsi la morte, li cerca, li aspetta, li trova, li porta con sé per insegnar loro che la vita è dura, ma bella, perché nella vita c’è il sole e c’è il vento; c’è il verde e c’è l’azzurro; c’è il piacere di un cibo e di una bevanda e anche di un bacio; c’è la gioia che riscatta le lacrime; c’è il bene che riscatta il male; c’è il tutto al contrario del nulla. E allora torna la voglia di vivere, di amare, di desiderare, di lottare. Soprattutto lottare, sì lottare, lottare per non morire, lottare per continuare, per riprendere la vita in mano, questa vita che non era niente, ma che ora è tutto”. Appuntamento al prossimo anno.

ARSET
Il bazar dell'usato e del nuovo

L'arte del riuso

OGGETTISTICA - CD E VINILI
ARREDAMENTO - ABBIGLIAMENTO
SCARPE E BORSE - ACCESSORI

CERVETERI - VIA PIAVE, 19 - 379 1530717
Emy Arset Rossi

Santa Marinella: l'intervento fa parte di un progetto complessivo di quasi 900mila euro

Via ai lavori di ricostruzione della scogliera davanti agli stabilimenti di Capolinaro e Gatta

“Il mare è la nostra ricchezza ma anche un bene prezioso da valorizzare. Continua e proseguirà con maggiore impulso in futuro l’impegno di questa amministrazione nel raggiungimento degli obiettivi assunti per un nuovo volto di Santa Marinella”. Lo annuncia il candidato sindaco Pietro Tidei: “In settimana inizieranno i lavori di ricostruzione della scogliera prospiciente gli stabilimenti di Capolinaro e della Gatta. Questi interventi mitigano il rischio erosivo causato dalle forti mareggiate dell’inverno scorso, ponendo in sicurezza lo specchio acqueo per il diporto e la bal-

neazione, ma soprattutto ripristinando la barriera frangiflutto oggi fatiscente e in degrado”. “Un intervento importante -sottolinea Tidei- che fa parte di un progetto complessivo di quasi 900mila euro, recuperati attraverso un finanziamento pubblico che dal 2012 non era mai stato neanche progettato. Si tratta di opere pubbliche a difesa della costa e importanti per il potenziamento della offerta turistica per tutto il litorale santamarinellese. Nel prossimo autunno, non appena saranno stati ottenuti tutti i permessi, potranno iniziare anche le opere di messa in



sicurezza dell’area di Capolinaro- e Torre Chiaruccia - Baia di Ponente, con una nuova barriera fran-

giflutti che sarà a protezione anche dello specchio acqueo dove si affacciano le tipiche palafitte in legno, uno dei sim-

boli di Santa Marinella. Un intervento complessivo da oltre mezzo milione di euro, recuperato all’interno di un finanziamento pubblico del 2012, completamente dimenticato dalla passata amministrazione. Un impegno costante e continuo che vedrà il raggiungimento dell’obiettivo principale nella realizzazione della nuova barriera soffolta a protezione di tutto il tratto di costa dell’arenile di Santa Severa”. “In conclusione -afferma Tidei- questa amministrazione che già sta pensando e progettando il futuro, con un costante e proficuo lavoro, ha già speso oltre

600mila euro in opere realizzate a protezione della costa e del litorale, aprendo cantieri per quasi un milione di euro e avviando dal 2024 lavori per ulteriori tre milioni. Tutte opere oggi cantierabili e già progettate e nella fase esecutiva. Fatti concreti che offrono a tutti gli operatori del settore incentivi e opportunità di sviluppo, spiagge balneabili e migliori servizi al turismo a tutto vantaggio, come detto, della crescita economica legata alla ricettività e per l’apunto ad un patrimonio di immenso valore: il nostro mare tra i più puliti e balneabili del Lazio”.

Domenico Fiorelli Sindaco, venerdì la presentazione delle liste della coalizione di centrodestra

Venerdì 21 aprile pv, alle ore 18.00 presso lo Sporting Club in via Aurelia 487 in Santa Marinella, saranno presentate le liste della coalizione di Centrodestra per le prossime elezioni comunali di Santa Marinella. Parteciperanno il candidato Sindaco, Domenico Fiorelli, e tutti i candidati alla carica di Consigliere Comunale iscritti nelle liste della coalizione. All’evento, a testimoniare il sostegno alla candidatura di Domenico Fiorelli, interverranno il Senatore Marco Silvestroni (Fratelli d’Italia), il Senatore Maurizio Gasparri (Forza Italia), il Senatore Claudio

Durigon (Lega), l’Onorevole Luciano Ciocchetti (Fratelli d’Italia), l’Onorevole Alessandro Battilocchio (Forza Italia), l’Assessore alla Regione Lazio Giancarlo Righini (Fratelli d’Italia), l’Assessore alla Regione Lazio Fabrizio Ghera (Fratelli d’Italia), l’Assessore alla Regione Lazio Massimiliano Maselli (Fratelli d’Italia), il Consigliere alla Regione Lazio Micol Grasselli (Fratelli d’Italia), il Consigliere alla Regione Lazio Emanuela Mari (Fratelli d’Italia) e il Consigliere alla Regione Lazio Giorgio Simeoni (Forza Italia).

Elezioni Comunali Città di Santa Marinella

PRESENTAZIONE DELLE LISTE DELLA COALIZIONE DI CENTRODESTRA

INTERVENGONO:

- Sen. **Marco Silvestroni** (Fdi)
- Ass.Reg. **Giancarlo Righini** (Fdi)
- On. **Luciano Ciocchetti** (Fdi)
- Ass.Reg. **Fabrizio Ghera** (Fdi)
- Cons.Reg. **Micol Grasselli** (Fdi)
- Cons.Reg. **Emanuela Mari** (Fdi)
- Ass.Reg. **Massimiliano Maselli** (Fdi)
- On. **Alessandro Battilocchio** (FI)
- Sen. **Maurizio Gasparri** (FI)
- Cons.Reg. **Giorgio Simeoni** (FI)
- Sen. **Claudio Durigon** (Lega)

Venerdì 21 Aprile, Ore 18.00
Sporting Club (Via Aurelia, SS 1, 487, Santa Marinella)

ELPAL CONSULTING

BUSINESS • CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE

FINANCE

La consulenza del nostro Ufficio Finanziario è rivolta ai clienti che desiderano ottimizzare la propria situazione fiscale e patrimoniale, attraverso la pianificazione fiscale e la gestione del rischio.

BUSINESS

La consulenza del nostro Ufficio Business è rivolta ai clienti che desiderano ottimizzare la propria situazione aziendale, attraverso la pianificazione fiscale e la gestione del rischio.

CORPORATE

La consulenza del nostro Ufficio Corporate è rivolta ai clienti che desiderano ottimizzare la propria situazione societaria, attraverso la pianificazione fiscale e la gestione del rischio.

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Dal 22 al 25 aprile al Castello di Santa Severa, spazio della Regione Lazio gestito dalla società regionale LAZIOcrea in collaborazione con il Comune di Santa Marinella, si svolgerà l’Earth Day al Castello di Santa Severa, in occasione della Giornata Mondiale della Terra, una manifestazione incentrata sulla sostenibilità ed il benessere. Quattro giorni organizzati da Green Market festival, con ingresso gratuito, che prevedono diversi appuntamenti con la cultura, lo spettacolo ed il benessere, fra lezioni di yoga e pilates, presentazioni di libri, sessioni di ballo e spettacoli, e non mancherà nemmeno lo spazio bimbi con tanti laboratori per intrattenere i piccoli ospiti con attività ludico-educative. Nelle piazze del borgo prevista una mostra mercato di artigianato artistico sostenibile e prodotti locali, per incentivare un’economia circolare

Earth Day al Castello di Santa Severa

22-23-24-25 aprile

Earth Day al Castello di Santa Severa

INGRESSO GRATUITO

artigianato artistico - prodotti bio - cosmesi naturale - attività olistiche
spettacoli - spazio bimbi - benessere - sostenibilità - area v-food

a filiera corta e a basso impatto ambientale. Fra gli espositori anche stand di flower design, prodotti biologici, cosmesi naturale, oltre a tantissimi articoli artigianali realizzati con materiali sostenibili, che spaziano dall’oreficeria alla

ceramica, passando per riciclo creativo, illustrazioni, creazioni tessili, mosaici, articoli per il benessere, elementi di arredo, abbracciando diversi ambiti dell’handmade e del design etico. Presenti anche degli operatori olistici che potranno

effettuare massaggi e trattamenti in loco. All’ingresso del Castello si troverà lo spazio Food & Beverage, con birra artigianale locale e due food trucks di sfiziosità a base vegetale nel rispetto dell’ambiente. L’intero evento è plastic free.



cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata - coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!



AREA BIMBI - CONFIABILI



CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO



AMPIA VERANDA PANORAMICA

Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



Piazza Risorgimento 7 - **CERVETERI**



06 9952264 - 348 9201993 - 333 4140185



Seconda edizione di “Un giorno in Dogana”, iniziativa dedicata alle scuole in visita presso la Dogana di Civitavecchia. L’Ufficio delle Dogane di Civitavecchia ha accolto nella sua sede, con finalità educative, 24 studenti delle classi IV dell’Istituto Tecnico Economico “Guido Baccelli” di Civitavecchia appartenenti all’indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing, accompagnati dai

rispettivi docenti, con lo scopo di mostrare loro la complessa attività che viene svolta dai funzionari doganali in servizio presso lo scalo portuale. L’agenda degli interventi si è incentrata sulle modalità di controllo delle merci, core business dell’Ufficio delle Dogane locale, messe in campo dai funzionari Doganali al fine di tutelare sia il profilo tributario sia la sicurezza dei prodotti immessi sul

mercato interno nonché scongiurare traffici illegali di sostanze psicotrope. Particolare attenzione è stata prestata alle modalità di controllo Doganale dei passeggeri svolto all’interno dello scalo portuale: a un’ampia panoramica fornita in sede sull’argomento da parte dei funzionari più esperti, è seguita una visita guidata del principale terminal crocieristico grazie alla disponibilità offerta dalla

Gli studenti del Baccelli in visita all’ufficio dogane

Un giorno in dogana

Ragazzi di Civitavecchia dell’indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing

Roma Cruise Terminal spa. Il lavoro di squadra degli operatori portuali si è avvalso della disponibilità offerta dal servizio di trasporto privato Port Mobility che ha consentito lo spostamento dei ragazzi all’interno del porto attraverso l’utilizzo di navette dedicate. Sul lato controlli merce, inoltre, i relatori hanno illustrato le attività antifrode mirate a contrastare i reati extra-tributari quali la contraffazione delle merci o il traffico internazionale di sostanze stupefacenti. Il personale in servizio ha posto l’accento anche sull’impegno dell’Agenzia nella salvaguardia della salute dei cittadini, mission che si concretizza con le operazioni di

verifica della conformità delle merci alle normative in materia di sicurezza quando vengono introdotte nel territorio unionale. La visita al terminal si è arricchita anche dell’esperienza portata dai funzionari Doganali accompagnatori in tema di anticontraffazione, presentata davanti alle teche espositive ADM allestite a dicembre 2021 con prodotti c o n t r a f f a t t i . L’approfondimento sul tema del progetto, che ha seguito l’apertura nel giugno 2021 dello spazio espositivo fisso denominato “Casa della Contraffazione” presso la sede generale ADM a Piazza Mastai, è stato finalizzato ad illustrare ai ragazzi i risultati

raggiunti dall’Ufficio Doganale territoriale impegnato nella prevenzione e nel contrasto dei fenomeni della contraffazione e della concorrenza sleale condotta in maniera illegale da parte di operatori economici scorretti, un’attività messa in campo per tutelare sia le produzioni italiane, il Made in Italy, sia la sicurezza e la salute dei consumatori. Il fine ultimo di questa visita di istruzione – a cui ne seguiranno altre il prossimo anno scolastico – è portare a conoscenza dei ragazzi che frequentano le scuole sul territorio il complesso mondo doganale che potrebbe diventare ai loro occhi anche un futuro percorso professionale.

Il Comune ha approvato una delibera di giunta che attiva una convenzione tra i residenti di Civitavecchia e il Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia (Etru), a Roma. La convenzione lanciata da Etru è stata battezzata “Tular Rasnal”, che su diverse iscrizioni allude ai confini dell’Etruria stessa ed evoca il legame antico tra le genti che formavano la “nazione” etrusca e hanno lasciato tracce meravigliose e caratterizzanti nel nostro territorio. In apparente contrasto, il sottotitolo recita “Etruschi senza confini” e infatti la convenzione nasce per fare rete con gli Enti locali e promuovere la cultura etrusco-italica non solo in Etruria ma in tutta la Penisola.

«La scelta di firmare la convenzione “Tular Rasnal”, per Civitavecchia, costituisce un’occasione per inserirsi in una vasta rete strategica per la promozione della cultura e

“Tular Rasnal”: il comune di Civitavecchia aderisce alla convenzione “etrusca” con il Museo Villa Giulia



del turismo» afferma Ombretta Del Monte, «e incentivare una partecipazione attiva dei cittadini alla fruizione dello straordinario patrimonio culturale italiano e locale che appartiene a ognuno di noi, favorendo la

crescita culturale e sociale e lo sviluppo economico della realtà territoriale, anche attraverso accordi che rafforzino ulteriormente il sistema di relazioni con i territori». Grazie al lavoro dell’Ufficio Cultura, quindi, l’iniziativa

proposta all’assessore Galizia e al sindaco Tedesco dalla delegata Ombretta Del Monte, i civitavecchiesi potranno accedere a Villa Giulia con sconti sia sui biglietti giornalieri, sia sulle diverse tipologie di abbonamento.

La convenzione, che ha durata di un anno, rinnovabile per un ulteriore anno, non comporterà alcuna spesa per l’Amministrazione comunale. Tular Rasnal è uno strumento innovativo di collaborazione fra gli enti coinvolti,

che consentirà di incentivare interventi di grande respiro, come la costruzione di un circuito virtuoso che allargherà esponenzialmente la fruizione e il godimento del patrimonio culturale a fasce sempre più ampie di cittadini.

STE.NI.
IMPIANTI TECNOLOGICI

MISSION

La STE.NI. si ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. si opera sull’intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un ulteriore sede, ubicata all’interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate ai settori navali.

Tel: 06 7230499



Detenzione illecita di sostanze stupefacenti 21enne albanese arrestato dai CC di Bracciano

Nella serata del 13/04/2023 i Carabinieri della Stazione di Bracciano hanno arrestato un 21enne di origini albanesi per detenzione illecita di sostanze stupefacenti. In via Ponte Medioevale i Carabinieri, durante un normale servizio di pattuglia nel centro storico di Bracciano, insospettiti dall’atteggiamento assunto da un 21enne che camminava con

passo spedito ed il cappuccio calzato, hanno deciso di fermarlo per identificarlo. Alla vista dei Carabinieri che si stavano avvicinando per chiedergli le generalità, il giovane ha tentato di eludere il controllo, iniziando a correre. Raggiunto e bloccato poco dopo, i militari a seguito di perquisizione personale sono riusciti a trovare in possesso del giovane 4 dosi di

cocaina nascoste tra i vestiti. Perquisita anche l’abitazione i Carabinieri hanno rinvenuto ulteriori 40 dosi di cocaina, per un totale di 30 g, oltre a qualche centinaio di euro in contanti e materiale per il confezionamento delle dosi. Il 21enne è stato arrestato e sottoposto ai domiciliari a disposizione dell’Autorità Giudiziaria.

L'intervento del premier Giorgia Meloni al Salone del Mobile alla Fiera di Rho

"Più donne nel mondo del lavoro e un piano a favore della natalità"

"Io penso che la prima soluzione a cui bisogna mettere mano in maniera decisa" per contrastare la mancanza di lavoratori, "è il lavoro femminile". Lo ha detto il presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, arrivando al Salone del Mobile, che ieri ha inaugurato presso i padiglioni della Fiera di Rho, a Milano. "Credo che prima di arrivare al tema immigrazione - ha spiegato - si debba ragionare, per esempio, sulla possibilità di coinvolgere molte più donne nel mercato del lavoro. Poi c'è il tema di incentivare la natalità, queste sono le priorità su cui lavorare". "È oggettivo - ha aggiunto Meloni - che noi in Italia abbiamo un problema di tenuta del nostro sistema economico e sociale dato dal fatto che per troppi anni non abbiamo investito sulla natalità e sulla demografia". Il problema dell'occupazione, ha osservato ancora, si risolve in vari modi "e il modo sul quale lavora il governo



non è metterci una pezza con i migranti ma affrontarlo in maniera seria con quella grande riserva inutilizzata che è il lavoro femminile, perché alzando i livelli del lavoro femminile e portandoli alla media europea già i nostri dati cambierebbero molto, e lavorando sulla demografia e, quindi, sull'incentivazione della possibilità da parte delle famiglie di mettere al mondo dei figli. Questo - ha confermato Meloni - è quello su cui il governo lavora". "Mentre noi continuiamo ad accapi-

gliarci sul Reddito di cittadinanza, che comunque il governo conferma di non voler continuare a dare a chi è in condizioni di poter lavorare, poi scopriamo che le nostre aziende dicono che in quattro casi su dieci hanno difficoltà a trovare manodopera qualificata e posti di lavoro ottimamente retribuiti". Al Salone del mobile, ha rimarcato il premier, "c'è il mondo delle imprese, vere e uniche creatrici, insieme ai loro lavoratori, di ricchezza. E lo Stato deve sostenere e favorire la creazione di quel-

la ricchezza", ha aggiunto il presidente del Consiglio. "Noi stiamo tentando di farlo, ma serve un ecosistema favorevole, tasse giuste, giustizia e burocrazia al servizio dei cittadini. La prima di queste riforme è già sul tavolo: una delega con cui ci poniamo l'obiettivo di abbassare la pressione fiscale per le imprese e per il mondo del lavoro", ha puntualizzato. "Abbiamo un disperato bisogno di rafforzare le competenze che mancano, allineare domanda e offerta di lavoro. Non possiamo accettare che mentre noi continuiamo ad accapigliarci sul Reddito di cittadinanza le imprese dichiarino che in 4 casi su 10 hanno difficoltà a trovare manodopera qualificata per lavori che sono ottimamente retribuiti", ha detto ancora. "Bisogna lavorare per allineare quelle competenze", ha aggiunto Meloni, ribadendo la proposta di creare un liceo del made in Italy.

L'ultimo addio eccellente da parte dell'ex viceministro delle Infrastrutture

M5S, sbatte la porta anche Cancellieri

Giancarlo Cancellieri, ex vice ministro delle Infrastrutture e per due volte candidato alla presidenza della Regione Siciliana, ha deciso di lasciare il Movimento Cinque Stelle. A dare l'annuncio è stato lo stesso Cancellieri, che nel corso di una intervista al 'qds.it' in cui ha risposto così alla domanda se fosse ancora nel M5S: "No, non in questo Movimento. Quello in cui ero io era un gruppo capace di fare attivismo nel territorio, arrivavano i risultati, si eleggavano i sindaci, si valorizzavano le proprie risorse - ha detto Cancellieri -. Oggi il Movimento è distrutto e non ha più consensi. Io voglio costruire un percorso nuovo che deve ancora trovare uno sbocco". Davanti al suo futuro Cancellieri, ripreso dall'agenzia Dire, ha detto di vedere "infinite possibilità e infinite porte", ma "c'è un'unica certezza: non torno indietro rispetto ad un Movimento che non sa minimamente valorizzare le competenze che sono cresciute al



proprio interno - ha evidenziato -, che getta via come uno straccio vecchio persone che hanno contribuito a fondare e fare diventare grande e credibile quel gruppo". Tra i motivi della rottura anche il mancato sostegno del leader Giuseppe Conte all'ormai ex volto del Movimento Cinque Stelle siciliano in occasione delle Amministrative di Catania: "Una prima delusione è arrivata quando ho incontrato l'ultima volta Giuseppe Conte in occasione di una sua visita a Palermo, fui io a dirgli che gli sconsigliavo altre deroghe alla regola del terzo mandato - ha raccontato Cancellieri -. Regole come questa ormai sono sacre, sono le regole fondative di questo Movimento. Gli dissi anche, però, che per me era importante che lui potesse valutare un impegno da parte mia e di altri che volevano ancora spendersi per la causa. E allora gli proposi di fare una lista civica a Catania con me candidato a sindaco e che avesse l'appoggio del Movimento. Lui mi rispose che questo significava eludere una regola. Ricordo che quel giorno - ha concluso - si chiuse la votazione online per il sostegno a Majorino a Milano. E io lo feci notare a Conte". Cancellieri ha detto "di avere avvertito il leader M5S: gli dissi 'avete appena dato l'appoggio a uno che fa politica da trent'anni e il problema sarei io che mi candido a sindaco?'".

Per il presidente del Consiglio gli elogi del "Washington Post": "Il suo successo un modello"

Giorgia Meloni "ha sfidato i profeti di sventura, soprattutto oltre i confini italiani". E ora, "se riesce a cavalcare le onde insidiose della politica di coalizione italiana e a gestire un'economia che è stagnante da circa 20 anni, il suo successo potrebbe essere un modello per altri esponenti di destra in Europa". Così il "Washington Post" ha parlato ieri della "prima donna primo ministro italiana e leader più di destra dalla Seconda guerra mondiale", ossia "il primo politico che in oltre dieci anni è riuscito a diventare premier vincendo un'elezione piuttosto che attraverso manovre di coalizione". Un successo, prosegue il giornale, ottenuto "nonostante gli odiosi antenati del suo partito, i suoi sforzi per bandire le influenze straniere nella lingua, nel cibo e nella cultura per riaffermare l'identità italiana e i suoi temi nazionalisti, anti-immigrazione e anti-Lgbtq". Eppure, scrive il Washington Post, "quando ha prestato giuramento lo scorso ottobre" ci si chiedeva se "sarebbe stata ancora in carica per il panettone?". Ed è "sfi-

dando le previsioni degli esperti (principalmente maschi)" che Meloni "è rimasta al potere a Natale", e il suo potere "sembrava ancora più saldo" "quando è arrivato il momento della colomba, a Pasqua". Il "Washington Post" descrive il presidente del Consiglio come "telegenico, in grado di pensare velocemente, furba" e ricorda come sia entrata in politica sin dall'adolescenza. "Eppure è entrata in carica con il timore diffuso che, come capo di un partito con radici nel fascismo italiano del secondo dopoguerra, avrebbe destabilizzato l'ottava economia più grande del mondo e avrebbe inviato onde d'urto in tutta Europa", scrive il giornale. Con Meloni a capo del governo, "l'Italia, dicevano gli analisti, è troppo grande per fallire e troppo complessa per essere gestita da un partito senza esperienza di governo. L'avventura del Paese con una forza politica marginale poteva rivelarsi rovinosa mentre l'Europa lotta per mantenere l'unità mentre la più grande guerra degli ultimi 80 anni infuria sulla sua

frontiera orientale". Sei mesi dopo, Meloni si propone come "l'ex governatore della Carolina del Sud Nikki Haley" e non "una versione italiana della rappresentante Marjorie Taylor Greene (R-Ga.)" come "molti si aspettavano". Anche sull'immigrazione, che una volta Meloni ha descritto come una minaccia

Opinion | Italy's Giorgia Meloni has surprised her critics



di "sostituzione etnica", per il "Washington Post" "in questi giorni è difficile distinguere le sue politiche da quelle del presidente Biden". Sulla Meloni come modello per la destra per l'Europa, il "Washington

Post" parla però di "cattiva notizia per gli altri esponenti di destra europei". Ossia, sostiene, "sarà difficile replicare la sua ricetta segreta di acume, buon tempismo e fortuna".

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

La sensibilizzazione al centro della Giornata nazionale della donazione d'organi

Quasi 4mila trapianti eseguiti nel 2022 Ma la lista d'attesa resta troppo lunga

Centinaia di iniziative in tutta Italia e migliaia di appelli promossi sui social dalle istituzioni (ministero della Salute e Anci in prima fila), dalle aziende ospedaliere e sanitarie, da tantissimi sindaci, personalità della cultura e dello spettacolo e dai volontari delle associazioni: in occasione della ventiseiesima Giornata nazionale della donazione di organi e tessuti, celebrata da poco, il tema della sensibilizzazione verso un gesto di straordinaria generosità.

L'obiettivo è quello di sollecitare gli italiani a dichiarare esplicitamente il loro consenso al prelievo degli organi dopo la morte per dare una speranza ai circa 8mila pazienti che in questo momento hanno bisogno di un trapianto: in questo momento 5.800 persone sono in lista d'attesa per un nuovo rene, mille per un fegato, 700 per un cuore, 300 per un polmone, 200 per un pancreas e 5 per l'intestino. "L'anno scorso il Servizio sanitario nazionale è riuscito a realizzare quasi 4mila trapianti, di cui 125 pediatrici, grazie



al contributo di 1.830 donatori di organi, il numero più alto mai registrato in Italia - spiega Massimo Cardillo, direttore del Centro nazionale trapianti - e a loro si sono aggiunti 11mila donatori di tessuti che hanno consentito altri 20mila trapianti di questo tipo". Un numero così elevato di donatori è il risultato del grande lavoro clinico e organizzativo di migliaia di operatori della nostra rete trapiantologica al lavoro in oltre 200 rianimazioni, in 98 centri trapianto, 29 banche dei tessuti e 19 centri

regionali e interregionali, coordinati dal Cnt. Tuttavia, questo impegno non è ancora sufficiente perché, continua Cardillo, "ogni anno circa 4mila nuovi pazienti entrano in lista, e i tempi di attesa, soprattutto per i pazienti non urgentissimi, restano ancora elevati". Uno degli ostacoli principali resta l'opposizione al prelievo degli organi, registrata dalle persone prima del decesso oppure riportata dai familiari in ospedale al momento della morte: per questo motivo circa il 30 per

cento delle potenziali donazioni non viene utilizzata, impedendo ogni anno la realizzazione di almeno altri 2mila trapianti. Per Cardillo "dichiarare la volontà di donare gli organi dopo la morte è una scelta di solidarietà sociale di cui tutti possiamo beneficiare, anche perché è statisticamente più probabile avere bisogno di un trapianto che morire nelle condizioni per donare effettivamente un organo. E l'Italia è il paese con la legislazione più rigorosa e garantista in materia di accertamento della morte cerebrale, per cui i timori che molte persone hanno rispetto alla donazione sono del tutto infondati". Diventare donatori è semplicissimo: basta dare il proprio consenso all'ufficio anagrafe del proprio Comune di residenza al momento del rinnovo della carta d'identità elettronica, ma è possibile anche registrarsi online, con la Spid, utilizzando il servizio offerto dall'Aido, l'Associazione italiana donatori organi. Tutte le informazioni sono sul sito www.sceglididonare.it.

*Lavorare solo quattro giorni fa bene
Adesso lo dicono
pure gli scienziati*



Un nuovo studio condotto dall'Università dell'Australia Meridionale evidenzia i benefici della settimana corta per il benessere fisico e psicologico dei lavoratori. In vari Paesi del mondo si sta sperimentando il fine settimana lungo, cioè con quattro giorni di lavoro e tre di pausa. I ricercatori australiani hanno monitorato i cambiamenti negli spostamenti quotidiani prima, durante e dopo le vacanze di un gruppo di volontari e hanno scoperto che le persone mostrano comportamenti più attivi e salutari durante le vacanze. Nel periodo di studio di 13 mesi, in media le persone hanno svolto due o tre azioni ricreative, della durata di circa 12 giorni ciascuna. Il tipo di ricreazione più comune è stata "attività all'aperto" (35 per cento), seguita da "eventi familiari/sociali" (31 per cento), "riposo e relax" (17 per cento) e "impegni non legati al tempo libero" come la cura degli altri o le ristrutturazioni domestiche (17 per cento). In particolare, lo studio ha mostrato che durante la pausa le persone si sono impegnate in un'attività fisica moderata-vigorosa (Mvps) in più del 13% al giorno, corrispondente a circa 5 minuti in più al giorno. Inoltre, hanno trascorso 29 minuti in meno al giorno di attività sedentaria. Dalla ricerca emerge anche che i volontari hanno dormito il

4% in più al giorno, circa 21 minuti in più al giorno). Il ricercatore dell'Università dell'Australia Meridionale, il dottor Ty Ferguson ha affermato: "In questo studio, abbiamo scoperto che i modelli di movimento sono cambiati in meglio durante le vacanze, con una maggiore attività fisica e un comportamento sedentario ridotto osservato su tutta la linea. Abbiamo anche scoperto che le persone guadagnano 21 minuti in più di sonno ogni giorno in cui sono in vacanza, il che può avere una serie di effetti positivi sulla nostra salute fisica e mentale. Ad esempio, dormire a sufficienza può aiutare a migliorare il nostro umore, le funzioni cognitive e la produttività".

Può anche aiutare a ridurre il rischio di sviluppare una serie di condizioni di salute, come obesità, diabete, malattie cardiovascolari e depressione". La professoressa Carol Maher, ricercatrice senior dell'UniSa, ha detto che lo studio offre un supporto scientifico al fenomeno in crescita della settimana di quattro giorni. "Una settimana lavorativa più corta viene sperimentata dalle aziende di tutto il mondo. Non sorprende che i dipendenti abbiano riportato meno stress, esaurimento, affaticamento, nonché una migliore salute mentale e un migliore equilibrio tra lavoro e vita privata", ha concluso Maher.

Uno studio pubblicato su "Alzheimer's & Dementia" suggerisce un legame con alti livelli di glicani

Diagnosi dell'Alzheimer? Basterà un prelievo

Livelli ematici elevati di glicani, strutture costituite da molecole di zucchero, potrebbero essere collegati a un rischio maggiore di sviluppare la malattia di Alzheimer. Lo suggerisce uno studio, pubblicato sulla rivista "Alzheimer's & Dementia", condotto dagli scienziati del Karolinska Institutet, in Svezia. Il gruppo di ricerca, guidato da Robin Zhou, ha valutato la correlazione tra queste molecole e la probabilità di ricevere una diagnosi di malattia neurodegenerativa. I ricercatori hanno considerato i dati relativi a 233 partecipanti allo Swedish National Study on Aging and Care in Kungsholmen (SNAC-K). I campioni sono stati raccolti tra il 2001 e il 2004 e i volontari sono stati monitorati regolarmente per un follow-up di circa 17 anni. "Il nostro lavoro - osserva Zhou - suggerisce che i livelli ematici di glicani subiscono alterazioni notevoli nel corso della malattia di Alzheimer. La combinazione di un test della memoria e un esame del sangue potrebbe pertanto rappresentare una strategia efficace, economica e minimamente invasiva per diagnosticare tempestivamente la condizione, il che aumenterebbe notevolmente l'efficacia dei trattamenti per i pazienti". La possibilità di riconoscere in anticipo le persone a maggior rischio di sviluppare malattie



neurodegenerative è molto importante, e negli ultimi tempi sta diventando evidente la necessità pratica e finanziaria di metodi di screening non invasivi per identificare la condizione. Il gruppo di ricerca ha dimostrato che il livello di una certa struttura glicanica nel sangue, denominata N-acetilglucosamina bisecata, può essere utilizzato per prevedere il rischio di sviluppare la malattia di Alzheimer. I glicani, spiegano gli esperti, sono molecole di zucchero che si trovano

sulla superficie delle proteine. "Un semplice modello statistico capace di considerare insieme i livelli di glicani e proteina tau nel sangue - aggiunge Sophia Schedin Weiss, collega e coautrice di Zhou - ha mostrato un'affidabilità dell'80 per cento nel riconoscere i pazienti a rischio, circa un decennio prima della manifestazione di sintomi associati all'Alzheimer. Il nostro approccio potrebbe essere davvero importante nel rilevamento precoce della malattia".

Quotazioni ai massimi da 13 anni e l'onda lunga dei rialzi sembra lontana da uno stop

Tassi e banche spingono la corsa all'oro

Gli investitori continuano a ritenere il metallo giallo un approdo sicuro per gli investimenti

Tra crisi delle banche, tassi d'interesse in inesorabile risalita e contesto macroeconomico perennemente segnato dall'incertezza - pur se con un'ombra di recessione significativamente meno lunga di quella prevista nell'autunno scorso - l'oro continua la sua inesorabile corsa dopo aver superato, la scorsa settimana, la soglia di resistenza dei 2mila dollari/oncia, portando così il bilancio da inizio anno ad un guadagno dell'11,8 per cento. Adesso l'oro si trova a circa 2.037 dollari/oncia, il prezzo più alto raggiunto negli ultimi 13 mesi, e sembrerebbe essere diretto verso nuovi massimi storici. Ma quali sono i motivi dietro a questo rialzo? Il successo è giustificato, oltre che da un dollaro in calo, anche dagli ultimi dati macroeconomici negli Stati Uniti, che indicano una crescente preoccupazione per l'economia globale, e dal calo dei rendimenti obbligazionari statunitensi. Sono queste le tre principali forze che stanno spingendo al rialzo



il prezzo dell'oro negli ultimi mesi, tant'è che da novembre il metallo giallo ha già guadagnato oltre il 25 per cento. Va tenuto poi presente che i dati sull'inflazione americana diffusi la scorsa settimana hanno mostrato un calo della crescita dei prezzi al consumo, che hanno raggiunto il 5 per cento (dal 6 precedente), il livello minimo da quasi due anni. Segnali che alimentano le con-

vinzioni di un'imminente pausa negli aumenti dei tassi di interesse da parte sia della Fed che della Bce, alimentando così ulteriormente la domanda del metallo prezioso. Il rally dell'oro, così, non è altro che la continuazione dei rialzi messi a segno da inizio marzo, quando il metallo giallo era stato spinto al rialzo dalle crescenti turbolenze nel settore bancario, in seguito al crollo di

Silicon Valley Bank e Signature Bank negli Stati Uniti, oltre che dal crollo di Credit Suisse in Europa. In questo contesto, si è verificata una fuga dei capitali verso gli asset ritenuti maggiormente sicuri da parte degli investitori, tra cui l'oro, che storicamente è ritenuto uno dei principali beni rifugio. Ma non basta. Anche le banche centrali di tutto il mondo acquistano e detengono oro per diversificare le proprie riserve mentre alcuni investitori utilizzano metalli come oro, argento e rame quale copertura contro la volatilità di mercato e una possibile recessione economica. Dopo aver consolidato per diverso tempo l'area a quota 1.800 dollari l'oncia, le recenti turbolenze sui mercati finanziari hanno innescato un rally del prezzo dell'oro, che è riuscito nel giro di poche settimane a superare le precedenti aree di resistenza. Ora i principali supporti sono a: 1.877 dollari; 1.900 dollari, 1.950 dollari e 2mila dollari.

Carovita in città: Bolzano in testa

Potenza virtuosa



Bolzano città più cara d'Italia, seguita da Milano e Siena. Potenza la più virtuosa. L'Unione Nazionale Consumatori ha stilato la classifica completa di tutte le città più care d'Italia, in termini di aumento del costo della vita, sulla base dei dati riferiti all'inflazione di marzo resi noti dall'Istat. In testa alla graduatoria, come detto, Bolzano dove l'inflazione tendenziale pari a +8,5 per cento, pur essendo "solo" la settima più alta d'Italia, si traduce nella maggior spesa aggiuntiva, equivalente a 2.259 euro per una famiglia media. Medaglia d'argento per Milano, dove il rialzo dei prezzi dell'8,2 per cento determina un incremento di spesa annuo pari a 2.226 euro a famiglia. Sul gradino più basso del podio Siena che con +9,6 per cento, la seconda inflazione più alta d'Italia ex aequo con Imperia, ha una spesa supplementare pari a 2.164 euro annui per una famiglia tipo. Al quarto posto Genova, la città con inflazione più alta d'Italia, +9,8 per cento, con una stangata pari a 2.136 euro per una famiglia media. Seguono Varese (+7,8, +2.057 euro), Grosseto (+9,1, +2.051 euro), al settimo posto Trento (+7,8, +2.041 euro), poi Ravenna (+8,2, +1.982 euro), Perugia (+8,6, pari a 1.976 euro). Chiude la top ten Pistoia (+8,7, +1.961 euro). Sull'altro fronte della classifica, la città più virtuosa d'Italia in termini di spesa aggiuntiva più bassa è Potenza, con l'inflazione più bassa del Paese (+4,8) e dove in media si spendono "solo" 948 euro in più. Al secondo posto Reggio Calabria ex aequo con Catanzaro (+5,9 per cento, +1.102 euro per entrambe). Medaglia di bronzo Campobasso (+6,8, +1.245 euro). Seguono, nella classifica delle risparmiose, Caserta (+6,6, +1.284 euro), Bari (+7,5, +1.301 euro), Caltanissetta (+6,9, +1.316 euro), poi Ancona (+6,7, +1.332 euro) e Napoli (+6,6, +1.335 euro). Chiude la top ten delle migliori Trapani: +7,2, 1.373 euro. Anche il Codacons ha elaborato la classifica delle città dove l'inflazione cresce di più a marzo, e le relative ricadute di spesa sulle famiglie in base ai consumi medi dei cittadini residenti. Genova la città dove l'inflazione cresce di più a marzo, con un tasso del 9,8 per cento, fanalino di coda Potenza, dove i prezzi aumentano solo del 4,8 per cento su base annua. A Bolzano e Milano le ricadute più pesanti, con la famiglia "tipo" che a causa dell'inflazione spende oltre 2.200 euro in più su base annua. Secondo l'associazione, la frenata dell'inflazione registrata a marzo dall'Istat è purtroppo una illusione ottica dovuta al ribasso delle bollette di luce e gas, mentre i beni più acquistati dalle famiglie, dagli alimentari al carrello della spesa, continuano a crescere a ritmi vertiginosi. Il ribasso dell'inflazione è dovuto ancora una volta, spiega una nota, unicamente alla discesa delle tariffe di luce e gas sul mercato tutelato e su quello libero, ma per tutti gli altri prodotti siamo ancora in presenza di una emergenza prezzi, con il carrello della spesa che è salito del 12,6 per cento su anno.

Bruxelles sta studiando quando interrompere il conio, l'Italia ha deciso nel 2018

Centesimi di euro, l'addio è vicino

Monetine da 1 e 2 centesimi di euro, addio. E probabilmente anche in tempi piuttosto rapidi. La Commissione europea sta infatti ragionando intorno a diverse opzioni, inclusa una eventuale eliminazione definitiva, ma tutto è rimandato ai prossimi mesi. Perché, a differenza di quanto si potrebbe credere, l'operazione non è semplice. "La Commissione prevede di prendere una decisione entro la fine dell'anno sulla valutazione d'impatto e sulle possibili proposte legislative", ha annunciato il commissario per l'Economia, Paolo Gentiloni, rispondendo a un'interrogazione parlamentare in materia. La questione dei "centesimini", le monete di taglio più piccolo, si trascina ormai da dieci anni. Iniziò l'allora commissione Barroso II ad affrontare il tema. I pezzi di rame risultavano già poco pratici nel 2013, con gli Stati membri che hanno iniziato a toglierle dalla circolazione. Finlandia (dal 2022), Paesi Bassi (dal 2004), Irlanda (dal 2015), Italia (dall'1° gennaio 2018), Belgio (dall'1° dicembre 2019) e Slovacchia (dall'1° luglio 2022) hanno smesso di coniare le monetine per adottare la politica dell'arrotondamento dei prezzi a 5 o 10 centesimi per i pagamenti in con-



tanti. Un sistema che producendo dei corto-circuiti e dal Parlamento europeo si chiedono lumi. Il collegio dei commissari intende presentare una proposta legislativa sull'introduzione di regole di arrotondamento uniformi? Domanda tanto più legittima visti i ritardi sulla tabella di

marcia. La Commissione, dopo aver avviato la consultazione pubblica, si era data tempo fino alla fine del 2021 per esprimersi. Poi la pandemia, e a seguire la guerra in Ucraina, hanno scompaginato l'agenda dei lavori. "La valutazione d'impatto prende in considerazione una gamma completa di opzioni" per affrontare i problemi individuati in relazione alle monete da 1 e 2 centesimi, ha spiegato Gentiloni. Queste diverse possibilità vanno "dall'assenza di azioni, mediante misure non

vincolanti, alle proposte legislative dell'Ue per sospendere le monete da 1 e 2 cent e introdurre regole di arrotondamento uniformi a livello dell'Ue". Cosa succederà Gentiloni non lo ha detto, ma le indicazioni ricevute, ha ricordato, sono chiare. "Il 70 per cento degli intervistati è favorevole all'abolizione di queste denominazioni e all'introduzione di regole di arrotondamento uniformi". Sembra essere questa la strada. Ma conferme arriveranno entro dicembre.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU    

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneWS.it

Per tutelare i loro capolavori i grandi maestri aggiungevano ai pigmenti le proteine dei tuorli

I gioielli del Rinascimento? Protetti dall'uovo

Una ricerca italiana ha dimostrato le finalità di quest'antica pratica, nota da tempo

Da Sandro Botticelli a Leonardo da Vinci, i grandi maestri del Rinascimento italiano, ammirati in tutto il mondo e punti di riferimento per la storia dell'arte internazionale, potrebbero aver aggiunto le proteine derivate dal tuorlo d'uovo ai loro pigmenti per contrastare problemi di umidità, ingiallimento e altre difficoltà dovute alla conservazione delle loro opere. Una sorta di preoccupazione a prevenire danni nella conservazione dei capolavori nei secoli successivi. Questo curioso risultato emerge da uno studio, ora pubblicato sulla rivista "Nature Communications", condotto dagli scienziati del Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali (InSTM), dell'Università di Pisa, dell'Istituto di chimica dei composti organo metallici del Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr-Iccom) e dell'Istituto di Tecnologia di Karlsruhe. Il team, guidato da Ophélie Ranquet, Emilia Bramanti, Patrick Dietemann, Ilaria Bonaduce e Norbert Willenbacher, ha analizzato gli effetti derivanti dall'aggiunta di proteine al processo di realizzazione di opere pittoriche. Sebbene fosse noto da tempo che alcuni dei più grandi artisti del passato utilizzassero un composto di proteine sui dipinti a olio, le motivazioni alla base di questo accorgimento non erano mai state



del tutto chiare. Adesso, invece, l'ipotesi che prende corpo è quella un tale accorgimento non fosse affatto casuale ma rispondeva piuttosto a un'esigenza concreta e, soprattutto, proiettata in una prospettiva futura. I ricercatori, infatti, hanno scoperto che i tuorli d'uovo possono prevenire alcuni degli inconvenienti legati alla realizzazione e alla conservazione di opere d'arte. In particolare, le proteine derivate dal giallo dell'uovo, spiegano gli esperti, potevano agire come antiossidanti e formare un sottile strato attorno alle particelle di pigmento, che previene notevolmente l'assorbimento di umidità, e allo stesso tempo riduce il rischio di increspatura della superficie durante l'asciugatura dei colori. Gli antiossidanti all'interno del tuorlo d'uovo, inoltre, contribuivano a ridurre il rischio di ingiallimento

durante il processo di essiccazione, promuovendo la formazione di una pellicola solida e rallentando le reazioni chimiche tra i componenti. "Nella pittura - scrivono gli autori della ricerca - la tecnica con cui si applicano le vernici liquide è essenziale, e può influenzare l'opacità e la brillantezza del risultato finale, ma anche la formazione di pieghe o crepe pure nell'interazione atmosferica dei decenni e dei secoli successivi al loro utilizzo". Tra i riferimenti più completi alle ricette utilizzate per la realizzazione dei colori, il "Liber diversarum artium", compilato nel 1300 circa, riporta esplicitamente l'aggiunta di un legante proteico ai pigmenti blu, derivati da minerali come l'azzurrite o i lapislazzuli. "Nella nostra analisi - concludono gli scienziati - abbiamo valutato gli effetti della presenza di proteine anche con altri colori. Abbiamo scoperto che queste accortezze potevano davvero migliorare il risultato finale, riducendo il rischio di increspature nella vernice e favorendo una conservazione più duratura dei dipinti. Gli antichi artisti del Rinascimento, che mescolavano combinazioni di olio e tuorlo d'uovo ai loro pigmenti, potrebbero pertanto aver acquisito una conoscenza più vasta in campo di chimica dei colori rispetto a quanto ipotizzato precedentemente".

Trent'anni fa la morte dello scrittore: fino al 19 giugno la mostra ideata da Sgarbi

L'omaggio di Ferrara al "suo" Bassani

"Giorgio Bassani riporta Ferrara al centro della letteratura italiana, come ai tempi dell'immortale Ludovico Ariosto. Bassani fa diventare Ferrara una capitale del cuore. 'Il romanzo di Ferrara' è un'altra centralità della storia culturale della nostra città". Così il sottosegretario alla Cultura e presidente della Fondazione Ferrara Arte, Vittorio Sgarbi, ricorda Giorgio Bassani a 23 anni

dalla morte avvenuta il 13 aprile 2000. Per celebrare la sua figura, Ferrara gli sta dedicando una mostra, allestita nella Biblioteca Ariostea, che indaga il legame dello scrittore con Pasolini e Testori e la comune influenza del loro maestro, Roberto Longhi. Nata da un'idea di Vittorio Sgarbi e curata da Francesca Bini e Alessandro Gnocchi, la mostra-dossier "Arte e letteratura nel nome di Roberto Longhi. Bassani, Pasolini, Testori" è frutto di un accurato lavoro di ricerca d'archivio: lettere, manoscritti, fotografie, disegni e filmati d'epoca testimoniano il denso scambio tra i protagonisti della vita culturale italiana del Novecento e gettano le basi per future ricerche. Se Ferrara è capitale del Rinascimento, come ricorda la mostra aperta fino al 19 giugno a Palazzo dei Diamanti, "nel Novecento - prosegue Sgarbi - ha avuto la fortuna di rialzare la testa con grandi pittori, grandi pensatori e un grande critico d'arte, appunto, Longhi, che l'ha restituita al suo Rinascimento. Il Novecento è carico di testimoni che fanno rinascere la città nella sua grandezza e sentono questo spazio come spazio metafisico". Tra le opere esposte in Biblioteca Ariostea anche il manoscritto de "Il giardino dei Finzi-Contini", una donazione alla città di Ferrara da parte di Ferigo Foscarini in memoria di Teresa Foscolo Foscarini (custodito proprio nella biblioteca comunale) e il dattiloscritto di "Una notte del '43" con dedica a Longhi aggiunta a mano da Bassani, oltre a una foto che lo ritrae insieme a Pier Paolo Pasolini, in sala di montaggio durante la lavorazione del film "La rabbia", nel 1963, custodita nell'Archivio Storico Luce.



L'Antico Egitto offre un altro tesoro

Scoperta una tomba del 1250 a. C.

Nuovo importante ritrovamento archeologico in Egitto, nella già celebre necropoli di Saqqara, a 30 chilometri a sud della capitale Il Cairo. Gli archeologi del Museo Egizio di Torino, del ministero delle Antichità Egiziane e del Museo Nazionale di Antichità di Leiden in Olanda, sotto la direzione del direttore dell'Egitto, Christian Greco, e della curatrice della Collezione Egiziana e Nubiana del Museo di Leiden, Lara Weiss, hanno rinvenuto i resti della tomba di Panehsy, che risale al primo periodo Ramesside (1250 a.C.). Panehsy era il responsabile del tempio dedicato al dio Amon. La spedizione archeologica ha inoltre portato alla luce alcune cappelle funerarie. La scoperta getta nuova luce sullo sviluppo della necropoli di Saqqara nel periodo Ramesside. Saqqara è la necropoli della capitale dell'antico Egitto, Menfi, che, stando alla tradizione egizia, fu fondata nel 3000 a.C. dal re Menes, il primo faraone dell'Egitto unito. La tomba di Panehsy ha la forma di un tempio, con un ingresso monumentale e una corte con portico colonnato al cui centro c'è un pozzo che dà accesso alle camere sepolcrali ipogee. Sul lato ovest la corte è chiusa da tre cappelle. Il complesso funerario di forma rettangolare, di 13,4 metri per 8,2 metri, confina a sud con la celebre

tomba di Maya, alto funzionario, responsabile del tesoro del faraone Tutankhamun. I muri di mattoni crudi della struttura superiore della tomba di Panehsy sono ancora in piedi e raggiungono un'altezza di un metro e mezzo e sono decorati da ortostati, lastre di rivestimento in pietra calcarea, che mostrano rilievi colorati in cui si distinguono il proprietario della tomba Panehsy e sua moglie Baia, cantante di Amon, e diversi sacerdoti e portatori di offerte. Il nome di Panehsy significa il Nubiano, ma questo non



necessariamente è una indicazione delle sue origini. Con l'aggiunto "da Menfi", Panehsy vuole sottolineare il suo legame con questa

città, un importante centro amministrativo e religioso al tempo in cui visse Panehsy, che quindi potrebbe essere nato lì.

CERVETERI
via Piave 19

ARSET
Il bazar dell'usato e del nuovo

OGGETTISTICA - CD E VINILI
ARREDAMENTO - ABBIGLIAMENTO
SCARPE E BORSE - ACCESSORI

L'arte del riuso

Emy Arset Rossi 
379 1530717 



AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina News

www.primapaginaneWS.it



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneWS.it

SEGUICI SU



Da ballerina mancata all'oro olimpico. Da quel sogno interrotto di danzare alla 'Scala' di Milano perché troppo alta (178 centimetri), fino alla gioia per quei voli indimenticabili che l'hanno fatta diventare la più forte, la migliore ma soprattutto, la prima donna al mondo a spiccare il volo oltre i 2,00 metri. Elegante, raffinata, favolosa, dalla capigliatura riccia, sorridente ma anche un po' timida, è stata la 'Regina' del salto in alto. Lei è Sara Simeoni, icona dello sport azzurro, oro olimpico nel 1980 a Mosca nei Giochi del boicottaggio, seconda atleta donna della storia italiana a vincere un titolo olimpico. Prima di lei, 44 anni dietro, solo la leggenda Ondina Valla sugli 80 ostacoli all'Olympiastadion di Berlino. Quella, però, era un'altra epoca, quella del dominio nazista. Il 19 aprile di 70 anni fa, Sara nasceva nella sua Rivoli Veronese sulle pendici del monte Baldo. In quella stessa data, ma tre anni dopo, la compianta attrice Grace Kelly sposava il Principe Ranieri III di Monaco. Simeoni assieme alla leggenda Pietro Mennea hanno fatto entrare l'atletica nelle case incollando milioni di italiani davanti ai pesanti e piccoli televisori con il tubo catodico. Primatista mondiale con 2,01 metri per quattro anni a cavallo dei magici anni '70 e '80, veronese che legata alla 'sua' Rivoli, moglie di Erminio Azzaro ("galeotto fu

Mito e leggenda della prima donna a saltare oltre i 2 metri

Atletica, l'astro di Sara Simeoni settant'anni sempre tra le stelle



il raduno di Pasqua del 1972 ad Adler sul mar Nero", rivela Sara), mamma, insegnante di educazione fisica, madrina, nominata 'Atleta del Centenario' in occasione dei 100 anni del Comitato Olimpico Nazionale Italiano, Sara Simeoni è stata ultima interprete di quell'atletica romantica, vintage, che oggi non c'è più. La sua prima medaglia internazionale a 18 anni, l'argento a Smirne ai Giochi del Mediterraneo. Ai Giochi olimpici segnati dal terrorismo, quelli di Monaco di Baviera '72, Sara giunse sesta con il primato personale di un metro e 85. Nel '74 agli

Europei di Roma fu l'unica italiana a salire sul podio, bronzo con il record nazionale di 1,89, misura che l'anno successivo le consentì di vincere i Giochi del Mediterraneo ad Algeri. Gli anni trascorrono e Sara è sempre più protagonista sulle pedane del pianeta. Alle Olimpiadi di Montreal '76 è argento alle spalle della tedesca dell'Est, Rosemarie Ackermann una delle avversarie che segnò la carriera dell'azzurra. Due le date che per Simeoni e tutta l'atletica leggera italiana resteranno indimenticabili, il 31 agosto del 1978 ed il 26 luglio del 1980. Nel '78, Sara allo stadio

'Evzen Rosicky' di Praga vinse l'oro europeo eguagliando il record del mondo a 2,01 (l'aveva saltata qualche settimana prima a Brescia), misura che venne migliorata di un centimetro quattro anni dopo dalla tedesca occidentale Ulrike Meyfarth. Il più bel momento della carriera della Simeoni, quello che ricorda con immenso piacere, è l'oro olimpico. Al monumentale stadio Lenin - ribattezzato Luzhniki alcuni anni dopo il crollo dell'Unione Sovietica, oggi coperto e che giace lungo le limacciose acque della Moscova - l'azzurra confezionò un'impresa che resterà tra i

momenti più emozionanti della storia dello sport italiano. In quella finale la Germania Est aveva tre atlete ma la favorita Ackermann venne eliminata a 1,94. A 1,97 si ritrovarono in tre: Simeoni, la tedesca orientale Kirst e la polacca Kielan. Con l'asticella posta a 2,01, l'italiana la valicò al terzo tentativo e per lei fu medaglia d'oro (48 ore dopo Mennea fece altrettanto nei 200 metri). La carriera proseguì con l'oro continentale indoor e quello universitario del 1981. Alla prima edizione dei Mondiali, Helsinki '83, Simeoni uscì alle qualificazioni con solo 1,84. L'ultimo

grande acuto, a sorpresa anche perché il tendine d'Achille era dolorante, ai Giochi olimpici di Los Angeles '84: argento con 2,00 alle spalle della valchiria Ulrike Meyfarth che saltò 2,02. La trasferta in California per Sara era iniziata come 'viaggio premio' e con il prestigioso ruolo di portabandiera: fu lei a sfilare con la bandiera tricolore al Memorial Coliseum in occasione della cerimonia d'apertura. Sara Simeoni, dopo aver indossato 72 volte la maglia azzurra, si ritirò nel 1986 dopo gli Europei di Stoccarda caratterizzati dalla tripletta maschile nei 10.000 con Stefano Mei (oggi presidente Fudal) a precedere Alberto Cova e Salvatore Antibo. La saltatrice in alto veneta fu una delle fondatrici del Club Italia, movimento giovanile sia regionale che nazionale che venne dismesso verso la fine degli anni '90. Negli anni a seguire è stata docente di scienze motorie all'Università di Chieti e di educazione fisica alla scuola media a Garda. E' stata presidente della società di atletica Valpolicella-Lupatolina ma da dopo l'era di Nebiolo non ha più avuto ruolo in federazione. Recentemente è stata ballerina per una serata a 'Ballando con le stelle' dopo essere stata ospite a trasmissione televisive in occasione delle Olimpiadi di Tokyo 2020 e dei recenti Mondiali di calcio in Qatar.

Si 'gioca' alle 14,30, un orario da calcio antico per un evento che potrebbe avere grandi ripercussioni sul futuro: domani pomeriggio il Collegio di garanzia dello sport del Coni sarà chiamato a pronunciarsi sul ricorso della Juventus contro la penalizzazione di 15 punti inflitta il 20 gennaio dalla Corte Federale d'Appello per i risvolti calcistici dell'inchiesta Prisma legati alle plusvalenze. **Chi giudica** - Le Sezioni Unite del Collegio di garanzia dello sport, quindi oltre alla presidente Gabriella Palmieri Sandulli, ci sono i presidenti delle rispettive sezioni Vito Branca, Attilio Zimatore, Massimo Zaccheo e Dante D'Alessio. Oltre al club bianconero, nell'aula al Foro Italico saranno presenti anche 11 ex dirigenti bianconeri (Andrea Agnelli, Fabio Paratici, Federico Cherubini, Pavel Nedved, Maurizio Arrivabene, Paolo Garimberti, Assia Grazioli-Venier, Caitlin Mary Hughes, Daniela Marilungo, Francesco Roncaglio ed Enrico Vellano). La Figc non si è

Juventus: attesa per il Collegio di garanzia sul -15, tre gli scenari



neamente riaccreditati alla Juve, in attesa del nuovo procedimento che a quel punto potrebbe ridurre o addirittura cancellare la penalizzazione. **L'altro filone** - Sullo sfondo resta l'altro filone dell'inchiesta Prisma, quello della cosiddetta 'manovra stipendi' (mensilità dilazionate in epoca Covid e non depositate in Lega e Figc), dei rapporti con alcuni agenti sportivi e di alcune partnership sospette. La Procura della Figc ha ipotizzato la violazione del principio di lealtà sportiva e la Federcalcio punta a chiudere i due gradi di giudizio intorno a metà maggio. In caso di condanna, se la Juve non patteggiasse e si appellasse di nuovo al Collegio di Garanzia del Coni (30 giorni per il ricorso), si rischierebbe di far slittare l'ultima parola al 2023-24. L'attesa è fortissima: la presidente del Collegio di garanzia, Gabriella Palmieri Sandulli, ha concesso solo un accredito stampa per testata proprio per la pioggia di richieste pervenute. La Juve punta all'annullamento (o in subordine alla riduzione) di una penalizzazione che rischia di tenerla fuori dalla prossima Champions. Il presidente di Exor, John Elkann, questa settimana nella lettera agli azionisti ha ribadito con forza che "la Juventus nega ogni illecito". Il ricorso riguarda la sentenza del 20 gennaio, quando la Corte d'Appello federale aveva riaperto il processo plusvalenze e, revocando il proscioglimento in primo grado, aveva inflitto la penalizzazione da scontare nell'attuale campionato. Nelle motivazioni la Corte federale parlava di "consapevolezza" a tutti i livelli dell'esistenza di un "sistema fraudolento". Insomma, per la Caf, l'inchiesta Prisma (e le intercettazioni) hanno svelato una "intenzionalità sottostante all'alterazione delle operazioni di trasferimento e dei relativi valori". Restituire i 15 punti alla Juve avrebbe un effetto dirompente sulla classifica con ripercussioni per la Lazio (ora seconda) e soprattutto su Roma, Inter, Milan e Atalanta che si vedrebbero insidiate dal club bianconero nella corsa per uno dei tre posti ancora liberi per la prossima Champions League (il Napoli capolista ha già ipotecato il suo).



CENTRO STAMPA ROMANO

★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, manifesti, locandine, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, menu carte intestate,

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

costituita, quindi la controparte della Juventus sarà il Procuratore Generale dello Sport, il prefetto Ugo Taucer. **Cosa può decidere** - Si tratta del terzo e ultimo grado della giustizia sportiva, una sorta di Cassazione: il Collegio non ha il potere di modificare le sentenze ma può solo valutare eventuali vizi di forma. Non è chiamato quindi a giudicare il merito ma la legittimità giuridica delle decisioni di grado precedente. **La durata** - Il dibattito non dovrebbe protrarsi oltre le 2-3 ore, poi ci sarà la camera di consiglio. Non è escluso che si possa andare per le lunghe, addirittura con uno slittamento al giorno successivo. **Cosa può accadere** - Tre gli scenari possibili: il ricorso viene rigettato ed è confermato il -15 in classifica; il ricorso è accolto perché vengono riscontrati errori formali o procedurali nel modo in cui si è arrivati alla sentenza nei gradi precedenti di giudizio; un rinvio alla Corte d'Appello Federale per correggere eventuali vizi indicati dal Collegio di Garanzia e una rimodulazione della sentenza. In questo terzo caso i 15 punti verrebbero tempora-

Arnaldo Pomodoro. Il grande teatro delle civiltà

A cura di Lorenzo Respi e Andrea Viliani, in collaborazione con Fondazione Arnaldo Pomodoro
La mostra dal 12 maggio al 1° ottobre 2023 presso il Palazzo della Civiltà Italiana

Il 12 maggio 2023 FENDI inaugura all'interno della propria sede, il Palazzo della Civiltà Italiana a Roma, la mostra Arnaldo Pomodoro. Il Grande Teatro delle Civiltà, a cura di Lorenzo Respi e Andrea Viliani in collaborazione con Fondazione Arnaldo Pomodoro. La mostra sarà visitabile gratuitamente fino al 1° ottobre 2023. La collaborazione tra Fondazione Arnaldo Pomodoro e FENDI rientra in una partnership più ampia volta a unire il rispetto per l'eredità storica al sostegno e alla diffusione dei linguaggi artistici contemporanei e alla ricerca di nuove forme di collaborazione basate sulla sostenibilità e l'innovazione. Concepita per gli spazi sia interni che esterni del Palazzo



della Civiltà Italiana all'EUR - che dal 2015 ospitano la sede romana di FENDI - la mostra attraversa settant'anni di ricerca dell'artista, configurandosi come un "teatro" autobiografico, al contempo reale e mentale, storico e

immaginario, in cui vengono messe in scena circa trenta opere realizzate da Pomodoro tra la fine degli anni Cinquanta e il 2021, insieme a una serie di materiali d'archivio - fotografie, documenti, bozzetti, disegni, molti dei

quali inediti - che evocano lo spirito e l'atmosfera dello studio e dell'archivio dell'artista. Il Grande Teatro delle Civiltà esplora l'interconnessione, nella pratica di Pomodoro, fra arti visive e arti sceniche e mette in evidenza il rapporto tra la dimensione progettuale dell'opera e la sua realizzazione. Una trama da cui emergono i possibili e molteplici riferimenti a quelle "civiltà" arcaiche, antiche, moderne, o anche solo fantastiche, a cui l'opera di Pomodoro costantemente rinvia, originando forme e materie che sono al contempo memoria del passato e visione del futuro e che rifondano le nostre conoscenze e i nostri immaginari, la nostra esperienza del tempo e dello spazio, della storia e del mito.

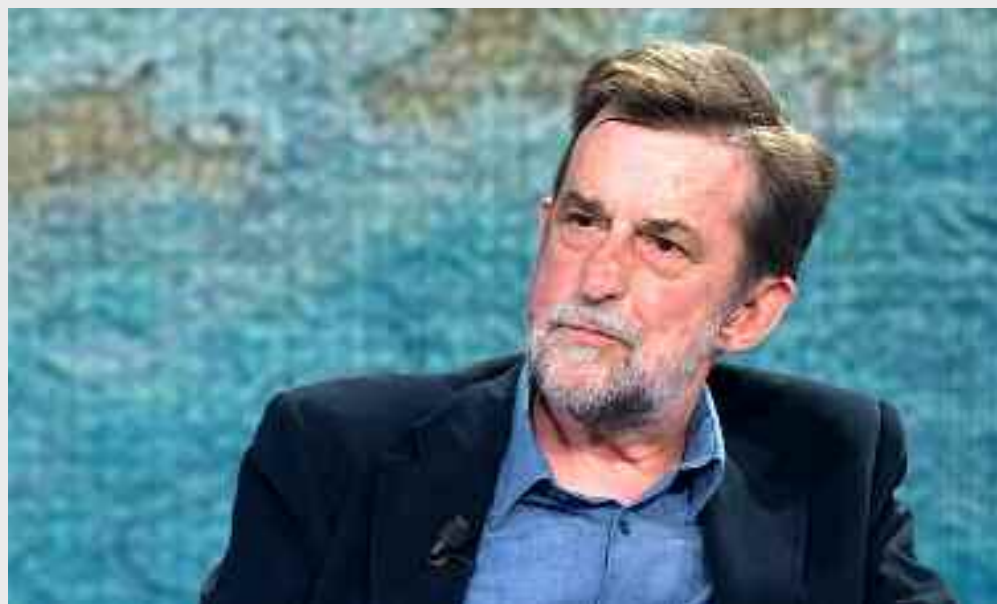
Musica: al Museo del Saxofono Giornata Internazionale del Jazz



Il Museo del Saxofono si unisce alle celebrazioni internazionali per la Giornata Internazionale del Jazz, riconosciuta dalle Nazioni Unite e dall'Unesco, organizzando per il 30 aprile, data della ricorrenza, un concerto speciale che vedrà protagonista la band romana The Jazz Russell, un ensemble che per la sua stessa visione si concentra, nella sua pratica musicale, proprio sulle caratteristiche di predisposizione all'ascolto dell'altro, di dialogo e di reciproca comprensione che il Jazz racchiude nelle sue tante espressioni. La formazione, che si esibirà alle ore 21.30, è composta da soli musicisti di sezione ritmica, ovvero quei musicisti che sono soliti affiancare i grandi solisti e che sono quindi per definizione generosamente al loro servizio, cercando sempre di assecondare l'estro del musicista che accompagnano e al contempo stimolarlo, in un delicato e raffinato equilibrio. La band presenterà per l'occasione il suo secondo disco, 'Rhythm is our business', pubblicato dall'etichetta Filibusta Records, e ospiterà in un incontro estemporaneo, e tutto 'in diretta', il grande saxofonista Americano Michael Rosen. L'incontro sarà una dimostrazione sul momento della straordinaria capacità del jazz di unire persone, in questo caso musicisti, che non si sono mai incontrati prima, e che si confronteranno sul terreno comune della grande tradizione afroamericana. Nata da un'idea del chitarrista Filippo A. Delogu, e composta da Alfredo Romeo alla batteria, Andrea Nuzzo all'organo Hammond, e Light Palone al contrabbasso, la band The Jazz Russell affronta il repertorio del jazz classico con un approccio fresco e originale. I musicisti, che hanno tutti militato in sezioni ritmiche di rinomate band della scena del jazz tradizionale, cercano, "come uno Spartaco che si ribella... ai solisti" (cit.), una voce musicale originale con l'apporto di tutti gli strumenti e senza un frontman unico: nessun musicista al centro e tutti centrali contemporaneamente, con il dialogo che sostituisce l'estro dei singoli. Il repertorio è composto da musiche originali, standards famosi, brani meno frequentati e tempi insoliti, passando con disinvoltura da Horace Silver alla canzone Italiana degli anni '30, dai brani tradizionali di New Orleans ai temi dal sapore sudamericano. Un repertorio volutamente eterogeneo, senza soluzione di continuità, privo di velleità filologiche o desiderio di coerenza, e che cerca uno spazio di libertà nella tradizione.

"Il mio film è a Cannes con due bravissimi registi, Alice Rohrwacher è una regista molto Interessante e di Bellocchio non devo parlarne io. Gli autori, i buoni film ci sono in Italia, ma quel che manca è un'attenzione, un ambiente, una cura che meriterebbero. Parliamo di film d'autore, ma ci sono anche i film teoricamente commerciali che invece negli ultimi anni non lo sono stati affatto". Lo dice Nanni Moretti durante la conferenza stampa del suo ultimo film, 'Il sol dell'avvenire', in sala dal 20 aprile. "Ho tolto una frase nel film dopo l'invasione dell'Ucraina: a Piazza Mazzini il mio personaggio dice che sembra la Budapest anni '50, poi aggiunge una frase che ho tolto: 'già vedo i carri armati avanzare verso viale Carso'. Non mi pareva il caso". Lo dice Nanni Moretti durante la conferenza stampa del suo ultimo film, 'Il sol dell'avvenire', in 500 sale dal 20 aprile.

Cinema, Moretti: "Abbiamo buoni film ma manca attenzione"



"Netflix? Le piattaforme vanno bene per serie tv"
"Le piattaforme vanno bene per le serie. I film devono

andare al cinema".
Lo dice Nanni Moretti durante la conferenza stampa del suo ultimo film, 'Il sol del-

l'avvenire', in sala dal 20 aprile, dove c'è una scena esilarante molto critica con Netflix.

Cinema: dal 20 aprile in sala "Mavka e la foresta incantata"

Uscirà al cinema il 20 aprile distribuito da Notorious Pictures il film di animazione 'Mavka e la foresta incantata' firmato dai talentuosi registi ucraini Oleksandra Ruban e Oleg Malamuzh (Malamuzh è già noto nel panorama dell'animazione internazionale grazie al film di successo The Stolen Princess del 2017), con la voce dell'illustratrice Fraffrog. Basato sul poema classico 'La canzone della foresta' (1912) della celebre poetessa ucraina Lesya Ukrainka, il film



racconta la storia di Mavka, una bellissima ninfa della foresta conosciuta dagli umani come Anima della Foresta. Insieme al suo animale custode difende la sua terra dai pericoli esterni, su tutti l'invasione degli uomini nel suo regno. Ma quando si innamora di Lucas, un essere umano, tutto si complica. Mavka si trova così costretta a scegliere tra l'amore e il suo dovere di guardiana del Cuore della Foresta. Rispettando lo spirito dell'opera della Ukrainka, anche nel film troviamo

personaggi complessi che provengono da mondi distanti e che, grazie alla forza del loro amore, riusciranno a superare tutte le avversità. Dalle tinte ecologiste, Mavka e la foresta incantata è una favola moderna che mostra con toni leggeri ed efficaci l'importanza del rapporto con la natura e del rispetto che l'uomo dovrebbe avere per questa. A prestare la voce ad Ondina, una delle ninfe, è la giovane e popolare illustratrice e animatrice italiana Francesca Presentini, in arte Fraffrog, al suo esordio al doppiaggio. Vincitrice del YouTube NextUp (2012), da anni pubblica sul suo canale cortometraggi, animazioni, sketch e tutorial. Ha alle spalle anche una ricca produzione letteraria (Il fantastico Pianeta, 2014; Il DucoMentario, 2016; Draw My Childhood, 2018; Le Avventure di Rupert e il Riccio, 2020) e dal 2018 lavora con il team di sviluppo di videogiochi Elf Games sul videogioco Children of Silentown.

CERVETERI
Piazza Risorgimento 7
06 9952264 - 348 9201993

facebook
f Like Instagram
cavallinomattocerveteri

Al MACRO di Roma, dal 20 al 23 aprile, il progetto curato da Gregoretti e Mattoni

Festival “Cinema & Scienza”

In occasione del XVIII Festival delle Scienze, in scena da oggi al 23 aprile all'Auditorium Parco della Musica di Roma, il II Municipio di Roma - Assessorato Cultura e Università presenta da domani 20 aprile al 23 aprile al Museo d'Arte Contemporanea di Roma - MACRO (via Nizza 138 - Via Reggio Emilia 54) “Cinema & scienza”, progetto a cura di Orsetta Gregoretti e Silvia Mattoni articolato in quattro appuntamenti pomeridiani introdotti da registi e scienziati con a seguire proiezione di film, che nasce dall'idea di accostare il linguaggio

audiovisivo alla divulgazione scientifica, per una più capillare diffusione della cultura cinematografica, scientifica e tecnologica in generale (ingresso libero fino ad esaurimento posti). Tema di questa edizione dedicata all'immaginazione, uno degli strumenti più potenti che permette di concepire opere d'arte, nuove tecnologie e consente di trovare soluzioni a problemi quotidiani, è “Immaginari”. La scienza non sarebbe la stessa se non si avesse come alleata l'immaginazione per avviare ricerche e formulare ipotesi, interpretare dati e perseguire risultati migliori.



Ed è dalle interazioni delle immaginazioni individuali che emergono gli immaginari condivisi che influenzano il modo in cui organizziamo le società. La manifestazione inizierà giovedì 20 aprile alle ore 17.00 con la proiezione, introdotta dal

regista Daniele Vicari e da Desirée Quagliarotti, ricercatrice dell'Istituto di Studi sul Mediterraneo (ISMed) del CNR, del film “La Nave Dolce” di Daniele Vicari, 2013 Italia, Albania (Documentario 92 min). Venerdì 21 aprile alle ore 17.00 proiezione del film “Hill of vision”, di Roberto Faenza, Italia 2022, durata 104 minuti, introdotta dal regista Roberto Faenza e da Giovanni Maga, Direttore dell'Istituto di Genetica Molecolare “Luigi Luca Cavalli-Sforza” del CNR Sabato 22 aprile alle ore 17.00, proiezione del film “Dante”, di

Pupi Avati, Italia 2022 (durata 94 minuti) introdotto dal regista Pupi Avati e da Paolo Squillacioti, Direttore dell'Istituto Opera del Vocabolario Italiano (OVI) del CNR. Domenica 23 aprile alle ore 15.00, introdotto dal regista Giuseppe Piccioni e da Antonella Ciocia, ricercatrice sociologa dell'Istituto di Ricerche sulla Popolazione e le Politiche Sociali del CNR, sarà proiettato il film “Il rosso e il blu” di Giuseppe Piccioni (Italia 2012, durata 98 minuti).

Gabriele Lamonica

Oggi in tv

Mercoledì 19 aprile

Rai 1 06:00 - Rai - News24 06:30 - Tg Uno Mattina 06:35 - Rassegna stampa 07:00 - Tg1 07:30 - Tg Uno Mattina 08:00 - Tg1 08:55 - Rai Parlamento Telegiornale 09:00 - Tg1 L.I.S. 09:05 - UnoMattina 09:40 - Linea Verde Meteo Verde 09:50 - Storie italiane 11:55 - E' sempre mezzogiorno 13:30 - Tg1 14:05 - Oggi e' un altro giorno 16:05 - Il Paradiso delle Signore 7 - Daily 5 16:55 - Tg1 17:05 - La vita in diretta 18:45 - L'eredita' 20:00 - Tg1 20:30 - Cinque minuti 20:35 - Affari tuoi 21:30 - Wonder 23:35 - Porta a Porta 01:20 - Viva Rai 2! ...e un po' anche Rai 1 02:15 - Rai - News24 02:45 - Che tempo fa 02:50 - Overland 03:15 - Rai - News24	Rai 2 06:00-Lagrandevallata 07:00-VivaAsiago10! 07:10-ArrivaVivaRai2! 07:15-VivaRai2! 08:00-...evivai!VideoBox 08:30-Tg2 08:45-Radio2SocialClub 10:00-Tg2Italia 10:55-Tg2Flash 11:00-RaiTgSportGiorno 11:10-Ifattivostr 13:00-Tg2Giorno 13:30-Tg2CostumeeSocieta' 13:50-Tg2Medicina33 14:00-Ore14 15:25-Bella-Ma' 17:00-CandiceRenoir 18:00-RaiParlamentoTelegiornale 18:10-Tg2L.I.S. 18:15-Tg2 18:35-RaiTgSportSera 19:00-HawaiiFive-0 19:40-Therookie 20:30-Tg2 21:00-Tg2Post 21:20-RoccoSchiavone5 23:15-Staserac'e'CattelansuRai2 00:30-Ilunatici 02:15-Casaltalia 03:45-Omicidinell'AltaSocieta'-Winter: l'ultimo caso 05:15-Piloti 05:20-Lagrandevallata	Rai 3 06:00 - Rai - News24 07:00 - Tgr Buongiorno Italia 07:30 - Tgr Buongiorno Regione 08:00 - Agora' 09:45 - Agora' Extra 10:30 - Elisir 11:55 - Meteo 3 12:00 - Tg3 12:25 - Tg3 Fuori Tg 12:45 - Quante storie 13:15 - Passato e presente 14:00 - Tg Regione 14:20 - Tg3 14:50 - Tgr Leonardo 15:15 - Tg3 L.I.S. 15:20 - Rai Parlamento Telegiornale 15:25 - Alla scoperta del ramo d'oro 16:05 - La prima donna che 16:10 - Aspettando Geo 17:00 - Geo 19:00 - Tg3 19:30 - Tg Regione 20:00 - Blob 20:15 - La gioia della musica 20:40 - Il cavallo e la torre 20:50 - Un posto al sole 21:25 - Chi l'ha visto? 00:00 - Tg3 Linea Notte 01:00 - Meteo 3 01:05 - Rai Parlamento Tg Magazine 01:15 - Protestantesimo 01:45 - Sulla via di Damasco 02:20 - Rai - News24	5 06:00 - BELLI DENTRO II - FINCHE' MORTE NON VI SEPARI 06:25 - TG4 - L'ULTIMA ORA MATTINA 06:45 - STASERA ITALIA 07:40 - CHIPS 1/B - LA GARA DEI COMPLESSI 08:45 - MIAMI VICE II - LA TRAPPOLA 09:55 - DETECTIVE IN CORSIA - CONFERENZA CON IL MORTO 10:55 - HAZZARD III - SMERALDI IN FRICASSEA 11:55 - TG4 - TELEGIORNALE 12:20 - METEO.IT 12:23 - IL SEGRETO - 2205 - PARTE 3 13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO VII - TUTTO IN FAMIGLIA 14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM 15:26 - RETEQUATTRO - ANTEPRIMA DIARIO DEL GIORNO 15:30 - TG4 - DIARIO DEL GIORNO 16:44 - MADAME X - 1 PARTE 17:22 - TGCOM 17:24 - METEO.IT 17:28 - MADAME X - 2 PARTE 18:58 - TG4 - TELEGIORNALE 19:45 - TG4 ULTIM'ORA 19:50 - METEO.IT 19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 38 - PARTE 2 - 1aTV 20:30 - STASERA ITALIA 21:20 - CONTROCORRENTE - PRIMA SERATA 00:50 - DALLA PARTE DEGLI ANIMALI 02:05 - TG4 - L'ULTIMA ORA NOTTE 02:25 - PEREZ. 04:01 - I LANCIERI NERI	5 06:00 - PRIMA PAGINA TG5 06:15 - PRIMA PAGINA TG5 06:31 - PRIMA PAGINA TG5 06:46 - PRIMA PAGINA TG5 07:00 - PRIMA PAGINA TG5 07:15 - PRIMA PAGINA TG5 07:30 - PRIMA PAGINA TG5 07:45 - PRIMA PAGINA TG5 07:55 - TRAFFICO 07:58 - METEO.IT 07:59 - TG5 - MATTINA 08:44 - MATTINO CINQUE NEWS 10:57 - TG5 - ORE 10 11:00 - FORUM 13:00 - TG5 13:39 - METEO.IT 13:41 - RIASSUNTO - LUCE DEI TUOI OCCHI - SECONDA STAGIONE 13:45 - BEAUTIFUL - 1aTV 14:10 - TERRA AMARA II - 156 - II PARTE - 1aTV 14:45 - UOMINI E DONNE 16:10 - AMICI DI MARIA 16:40 - L'ISOLA DEI FAMOSI 16:50 - UN ALTRO DOMANI - 1aTV 17:25 - POMERIGGIO CINQUE 18:45 - AVANTI UN ALTRO 19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE 19:43 - AVANTI UN ALTRO 19:57 - TG5 PRIMA PAGINA 20:00 - TG5 20:38 - METEO.IT 20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INTRANSIGENZA 21:21 - RIASSUNTO - LUCE DEI TUOI OCCHI - SECONDA STAGIONE 21:22 - LUCE DEI TUOI OCCHI - SECONDA STAGIONE - 1aTV 23:30 - TG5 - NOTTE 00:04 - METEO.IT 00:06 - QUELLO CHE SO SULL'AMORE - 1 PARTE 01:00 - TGCOM 01:01 - METEO.IT 01:04 - QUELLO CHE SO SULL'AMORE - 2 PARTE 02:10 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INTRANSIGENZA 02:57 - UOMINI E DONNE 04:20 - SOAP	1 06:50 - L'APE MAIA - IL COLEOTTERO INNAMORATO 07:15 - SPANK, TENERO RUBACUORI - QUANDO IL MARE S'INFURIA 07:45 - CHARLOTTE - UNA FELICITA' DA SETTE E MEZZO 08:15 - GEORGIE - VOGLIA DI CRESCERE 08:46 - CHICAGO FIRE - COINQUILINI 09:35 - CHICAGO FIRE - L'APPARENZA INGANNA 10:30 - CHICAGO P.D. - IL MOSTRO 11:25 - CHICAGO P.D. - LA TANA DEL CONIGLIO 12:25 - STUDIO APERTO 12:58 - METEO.IT 13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI 13:05 - SPORT MEDIASET 13:55 - I SIMPSON - NESSUNA BUONA LETTURA RIMANE IMPUNITA 14:25 - I SIMPSON - PAURE DI UN CLOWN 14:51 - I SIMPSON - PERDONA E RIMPIANGI 15:16 - I GRIFFIN - RAGAZZO ANNI '80 - 1aTV 15:40 - N.C.I.S. NEW ORLEANS - AL TAPPETO 16:35 - N.C.I.S. NEW ORLEANS - NELLA TANA DEL CONIGLIO 17:30 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - TOPI DI LABORATORIO 20:30 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - ACQUA E PETROLIO 21:21 - DOCTOR STRANGE - 1 PARTE 22:51 - TGCOM 22:54 - METEO.IT 22:57 - DOCTOR STRANGE - 2 PARTE 23:41 - HULK - 1 PARTE 00:31 - TGCOM 00:34 - METEO.IT 00:37 - HULK - 2 PARTE 02:11 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA 02:26 - CELEBRATED - NAOMI WATTS 02:49 - CELEBRATED - DUSTIN HOFFMAN 03:12 - MAYDAY: AIR DISASTER - THE ACCIDENT FILES III - CORAGGIO IN CABINA 03:55 - DC'S LEGENDS OF TOMORROW - FENOMENI DA BARACCONCONE 04:35 - DC'S LEGENDS OF TOMORROW - ZARI 05:15 - DC'S LEGENDS OF TOMORROW - TELEFONO, CASA! 05:55 - DC'S LEGENDS OF TOMORROW - ECLISSI MORTALE
--	---	--	--	--	---

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27
00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39
00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Società editrice del quotidiano "la Voce" nelle leggende: Via della Giuliana, 27 (00195 Roma) - sede operativa: via Alfana, 39 (00191 Roma)

la foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

Cantautrici: Premio Bianca D'Aponte

Per iscriversi c'è tempo fino al 24 aprile

Molti i premi e i bonus messi in palio per le finaliste e le vincitrici della diciannovesima edizione

Manca poco alla scadenza del bando della 19a edizione del "Premio Bianca d'Aponte", il contest italiano per cantautrici, senza preclusioni di genere musicale. Il termine per iscriversi è fissato al 24 aprile. La scheda di iscrizione e il bando di concorso sono online su www.premiobianca-daponte.it. La partecipazione è come sempre gratuita ed è offerta piena ospitalità alle finaliste per i giorni delle finali, in programma al teatro Cimarosa di Aversa il 27 e 28 ottobre 2023. Alla vincitrice del premio assoluto andrà una borsa di studio di € 1.000, a quella del Premio della critica "Fausto Mesolella" (in omaggio allo storico direttore artistico della manifestazione) una di € 800. La giuria generale assegnerà inoltre



delle menzioni al miglior testo (da quest'anno dedicata a Oscar Avogadro), alla migliore musica e alla migliore interpretazione. Sono poi previsti, come ogni anno, diversi altri premi e bonus proposti da singoli membri della giuria o da enti e asso-

ciazioni vicine al d'Aponte, come, ad esempio, concerti, partecipazioni ad altri festival, produzione e pubblicazione di brani, realizzazione di video, assistenza legale e manageriale, collaborazioni artistiche. A questo proposito, è da poco giunta notizia



che il NuovoImaie ha confermato il contributo economico (grazie ai fondi dell'art. 7 L. 93/92) finalizzato a realizzare un tour di sei concerti per la vincitrice dell'edizione 2022 o, in mancanza dei requisiti richiesti, per una delle altre finaliste. Continua intanto la

serie di appuntamenti internazionali che vedono coinvolte alcune delle ex finaliste del Premio. Dopo le serate di Madrid e Logroño nelle scorse settimane, è la volta in questi giorni del "Festival de la chanson italienne" di Parigi, dove a rappresentare il

Premio Bianca d'Aponte ci sono Grazia Di Michele, madrina della 18a edizione, Eleonora Betti, Sara Romano e Valentina Polinori. Le finaliste del Premio, che si avvale della direzione artistica di Ferruccio Spinetti, saranno come sempre selezionate da un ampio e prestigioso Comitato di garanzia, composto da cantanti, autori, operatori del settore e giornalisti musicali. Molti dei componenti del Comitato faranno parte anche delle due giurie, quella generale e quella della critica, che assegneranno i premi nelle serate finali. La più recente edizione del Premio si è tenuta a fine ottobre 2022, con la vittoria di Moà ed il premio della critica "Fausto Mesolella" assegnato a Jole.

"Quel che resta di noi" il nuovo singolo e il videoclip dei Siriana

Disponibile su tutte le maggiori piattaforme musicali "Quel che resta di noi" della band Siriana, il nuovo singolo ed il relativo videoclip su Youtube, label e distribuzione Accanone Records/Believe, edizioni musicali ARIEL S.A.S.. Il nuovo brano della band fondata dall'attore Marcello Maietta vede la collaborazione eccellente sia al testo che alla produzione artistica di Pierpaolo Capovilla e rappresenta il singolo di lancio dell'album di debutto dei Siriana "NEORAMA" in uscita prossimamente. Il videoclip ha la regia dello stesso Marcello Maietta e ha come protagonista l'attore italiano Andrea Cortesi ed è girato interamente in camera-car. Vi



è la metafora tra il viaggio che il protagonista percorre in macchina e il viaggio che egli compie dentro di sé. Attraverso la sua solitudine, il protagonista ripercorre la sua vita e i suoi ricordi, fino a prendere coscienza di una verità che lo porterà ad uscire dal suo rifugio interiore per guardare finalmente al futuro. Il brano "Quel che resta di

noi" racconta del processo di crescita che avviene dentro di noi ogni volta che ci scontriamo con una realtà troppo difficile da sopportare. Un processo talvolta doloroso, ma che una volta affrontato porta ad una vera e propria rinascita. In un mondo che sta diventando troppo spesso omologante, "Quel che resta di noi" è il grido di chi non accetta ciò



che è facile ma combatte per ciò che è giusto. Come lo stesso Marcello Maietta, portavoce della band, dichiara: "con l'album 'NEORAMA' (che significa 'guardare il mondo dal suo interno' in portoghese) vogliamo infondere nell'ascoltatore il coraggio di compiere un viaggio che lo possa portare a riscoprire se stesso.

In un mondo in continua trasformazione, il singolo "Quel che resta di noi" è il primo passo per entrare nelle sonorità dei Siriana e per iniziare a guardare il mondo dal suo interno". I Siriana sono una band alternative-rock italiana, caratterizzata da atmosfere operistiche malinconiche e fusioni digitali con sorprese di pura rabbia hard rock. Fondata e capitanata dall'attore italiano Marcello Maietta (voce e chitarra) con Michele Tomasini (chitarre e cori), Elia Martina (basso e synth) e Francesco Zoli (batteria). Il percorso artistico dei Siriana è nato nel 2018 (partito inizialmente con il nome "Brand"): vincitori nel 2020 al Festival Internazionale del videoclip

"IMAGinACTION" per il miglior videoclip italiano con il video della canzone "Come ti vorrei"; nello stesso anno, vincono l'ambito riconoscimento per la "Miglior Performance Live" al Sanremo Rock Festival, sul prestigioso palco del Teatro Ariston di Sanremo, consegnato dal celebre produttore Ettore Diliberto della Universal Music. La band dei Siriana, inoltre, vanta numerose aperture nei live di rappresentanti di primo livello del panorama musicale italiano tra i quali, solo per citarne alcune, del cantautore italiano Motta, di Pierpaolo Capovilla e i Cattivi Maestri, di Francesco Pellegrini chitarrista dei The Zen Circus.

"Lights", il nuovo lavoro del chitarrista jazz Bebo Ferra

Nove i brani registrati alla guida del suo trio con una cover del leggendario Bill Evans

Si chiama "Lights" il nuovo album del chitarrista Bebo Ferra, in uscita in questi giorni per l'etichetta ADA/Warner Music Italy, che viene lanciato su CD e digitale. Alla guida del suo trio composto da Gianluca Di Ienno al pianoforte, organo Hammond e sintetizzatori, e da Nicola Angelucci alla batteria, Bebo Ferra in questo nuovo lavoro discografico, presenta nove brani, tutti originali ad eccezione di "Very Early" di Bill Evans, nove "luci" che si proiettano verso nuovi orizzonti sonori e cosmopoliti. Oltre al repertorio che si rinnova costantemente, in questa nuova versione spicca la differenza del personale contesto sonoro. Infatti, pur mantenendo intatte le caratteristiche peculiari della sua scrittura, come la cantabilità e l'interesse per la poliritmia, l'ambito in cui si muove il chitarrista cagliaritano si rivela più "elettrico" e aperto rispetto ad altre sue formazioni più acustiche e intime. Diverse sono le fonti di riferimento, così come i colori che si ritrovano nelle diverse ambientazioni musicali, che sfiorano a volte il blues, tra suoni più rividi e in alcuni casi più introspettivi e vellutati. Ferra, sardo di origine ma milanese d'adozione, si pone costantemente in ascolto, bilanciando



stile e libertà espressiva complice anche il rapporto musicale di alto profilo dei suoi compagni di avventura. Dopo il precedente "Voltage" del 2016, in questo nuovo "Lights", le nove composizioni/narrazioni prendono vita con intensità e leggerezza, e allo stesso tempo ciascun musicista trova lo spazio per rappresentare tutte le sfumature della propria espressività, con misura ed eleganza. Da "Sarah Jones" a "Smiling" fino alla cover del brano "Very Early" composto dal grande pianista americano nel 1962, Bebo Ferra e i suoi partners Di Ienno e Angelucci, considerati dagli addetti ai lavori come i nuovi interessanti profili in ambito jazz Made in Italy, con "Lights" si afferma ancora di più, come uno dei più interessanti e creativi chitarristi nel nostro paese e in Europa, capace di portare un linguaggio jazzistico in continua espansione, grazie anche alle sue esperienze odierne (fa parte a tutt'oggi del Quartet di Paolo Fresu) e passate con artisti di spessore come Billy Cobham, Danilo Rea, Steve Grossmann, Enrico Rava e Rita Marcotulli.

D.A.



CINEMA & SCIENZA

Dal 20 al 23 Aprile 2023

PROGRAMMA Start H17:00

20.04

"La Nave Dolce" di Daniele Vicari

Introducono il film il regista Daniele Vicari e
Desiree Quagliarotti, ricercatrice ISMED-CNR

21.04

"Hill of vision" di Roberto Faenza

Introducono il film il regista Roberto Faenza e
Giovanni Maga Direttore IGM-CNR

22.04

"Dante" di Pupi Avati

Introducono il film il regista Pupi Avati e
Paolo Squillacioti Direttore OVI-CNR

23.04

"Il rosso e il blu" di Giuseppe Piccioni

Introducono il film il regista Giuseppe Piccioni e
Antonella Ciocia sociologa IRPPS-CNR

PRESENTATO DA:

MUNICIPIO ROMA II , ASSESSORATO CULTURA ED UNIVERSITÀ

A CURA DI:

ORSETTA GREGORETTI E SILVIA MATTONI

Sponsor:



Via Alessandria 104
06 83394479

CINEMA
SECONDO NOI



Con il patrocinio di:



Municipio II
Assessorato cultura ed università

MACRO MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA DI ROMA - VIA NIZZA 138

